



ISTITUTO SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "Antonio Maria Jaci"
ad indirizzi AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING – TURISMO - OTTICO e ODONTOTECNICO
– CORSO SERALE

Via C. Battisti n.88 – 98122 Messina – Tel. 0909488006
Cod. fisc. 97135960835 – e-mail meis03700v@istruzione.it – sito web www.jaci.edu.it



TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A.M.JACI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11066** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 2/5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 101** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 160** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 166** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. M. Jaci", unico plesso, è ubicato nel centro della città, in via CESARE BATTISTI n. 88, può essere raggiunto facilmente dalle famiglie e in modo autonomo dagli alunni, fornisce i servizi ad una utenza scolastica proveniente, in parte dal centro, molti da altre zone urbane e da villaggi.

L'Istituto, nella gestione della propria autonomia, si rivela particolarmente attento alla formazione culturale, personale, civile e professionale dei giovani che dovranno operare in un contesto in continua trasformazione, costituito da rapporti economici, sociali e culturali molto dinamici. È orientato a realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascun studente anche attraverso percorsi individualizzati tesi a promuovere il successo formativo.

Mission e vision

Obiettivo fondante di ogni azione educativa e didattica è la **"centralità dello studente"**, la cui priorità è la crescita globale, istruttiva e umana che, ovviamente, si salda al suo incondizionato benessere e al raggiungimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti. La scuola intende promuovere la qualità e l'efficacia del processo formativo di tutti gli studenti limitando il peso delle esperienze pregresse e del condizionamento derivante dall'origine sociale e culturale. Per conseguire questo, la scuola investe nelle azioni di ascolto dei bisogni e nella conseguente personalizzazione dei percorsi educativi, in collaborazione con le famiglie, valorizzando le competenze professionali interne ed esterne alla scuola. Pertanto, si è creato un ambiente lavorativo in cui la stabilità di chi vi opera è propedeutica al conseguimento del singolo successo formativo, ai rapporti personali e interpersonali, alla partecipazione attiva e responsabile, alla soppressione delle incomprensioni sociali e culturali. Il riconoscimento della diversità diventa punto di forza per organizzare percorsi formativi la cui finalità è il rispetto della persona e delle regole, a prescindere se originate da norme o consuetudini.

Il **contesto socio-economico** è variegato, nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni anche a gestione familiare e da attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato non solo al turismo culturale, religioso, balneare ed eno-gastronomico, ma anche alla tecnologia. Infine è da rilevare un progressivo incremento di presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Attualmente i fenomeni migratori presenti nel nostro territorio si riferiscono principalmente ad esigenze lavorative ed economiche e si registrano al momento alcune



presenze di profughi provenienti da paesi in guerra. Gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto, sono adeguatamente inseriti ed integrati nel tessuto sociale e nella comunità scolastica; si registra, infatti, una loro partecipazione attiva nelle varie attività extra scolastiche di miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa.

Grazie alla sua ubicazione, il nostro Istituto può avvalersi di risorse territoriali di grande rilevanza per la realizzazione del proprio progetto educativo e ha come fine la condivisione di risorse per poter realizzare strategie comuni di istruzione, formazione e orientamento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto presenta una popolazione scolastica eterogenea per livello culturale, per condizioni socio-economiche, per etnia e paesi di provenienza. E' presente un certo numero di alunni DSA che sono ben integrati all'interno delle classi, lo stesso vale per gli alunni con disabilità. La distribuzione degli studenti, in relazione al voto conseguito nel precedente ciclo di studi presenta qualche piccola differenza rispetto agli istituti del medesimo indirizzo del corso professionale, dove è prevalente la fascia con votazione pari a 7/10 e manca la votazione pari a 9/10. Per l'indirizzo tecnico è simile a quella degli altri istituti di uguale tipologia. Rispetto al contesto in cui è situata, la scuola ha individuato le seguenti opportunità: - sperimentare processi di integrazione culturale e sociale con particolare riferimento agli alunni di altre nazionalità; - proporre un'offerta formativa diversificata per rispondere alle esigenze formative del territorio, in relazione agli indirizzi di studio e al contesto socio-economico; - intercettare le esigenze di quella fascia d'utenza che ha perso opportunità formative, in specie adulti e giovani fuoriusciti dal sistema scolastico. Il numero medio di studenti per classe finora ha garantito l'esplicitarsi di un'azione educativa e didattica attenta alle istanze di ogni singolo studente.

Vincoli:

Il contesto di provenienza degli alunni è variegato. Dall'analisi dei dati emerge che le differenze socio-economiche e culturali tra le classi dello stesso anno risultano marcate, analoga situazione si presenta anche se in misura inferiore all'interno delle classi stesse. Alta la presenza di alunni di provenienza estera, nell'indirizzo professionale pari al 14,3% quindi superiore non solo alla media cittadina e regionale, ma anche alla media nazionale. Nell'indirizzo tecnico pari al 7,2%, pertanto superiore ai parametri regionali, ma al di sotto di quelli nazionali. La limitata padronanza della lingua si ripercuote, in molti casi, sull'attività didattica quotidiana.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Ubicato al centro della città, l'istituto è facilmente raggiungibile, anche dai villaggi e dalla periferia cittadina. Nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni anche a gestione familiare e attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato al turismo culturale, religioso, balneare ed eno-gastronomico. Tali attività turistico - ricettive nonchè gli eventi culturali offrono senza dubbio margini di implementazione in cui l'Istituto può trovare un ruolo propositivo. Un altro settore in forte crescita è quello legato alla tecnologia, che vede la nascita di micro imprese. La presenza di questo tessuto produttivo vivace rappresenta una risorsa professionale di riferimento per la progettazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, oggi PCTO. La collaborazione con gli EE.LL., l'Università degli studi, l'INAIL, le forze dell'ordine, ha contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola e lo sviluppo di competenze trasversali spendibili in campo lavorativo.

Vincoli:

Il rallentamento generale dello sviluppo economico ha avuto una serie di ripercussioni anche in ambito scolastico. Anche nella nostra città si assiste al declino economico di svariate attività commerciali col conseguente sfaldamento del tessuto sociale e l'aumento dei disagi, soprattutto per le classi sociali già svantaggiate. Questa contingenza contribuisce a creare un sentimento di sfiducia nelle famiglie e negli studenti che spesso abbandonano gli studi prima del tempo, accontentandosi di occupazioni precarie, modeste e sottopagate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I laboratori presenti all'interno dell'istituto sono attrezzati di PC per ogni postazione. Le aule sono tutte dotate o di LIM o di Smart Board o di Smart TV, questo permette una fruizione digitale delle risorse necessarie per rendere la didattica accattivante e innovativa e, conseguentemente, più interessante e coinvolgente per gli alunni. All'interno dell'istituto è presente una palestra attrezzata, una palestra che funge da campo da pallavolo/basket/calcio, dotata anche di tennistavolo. La Scuola si avvale oltre che delle risorse economiche nazionali, di quelle provenienti dalla Regione Sicilia. Importanti opportunità sono state date dai progetti realizzati con i Fondi Regionali e con i Fondi Europei - PON, FSE, FESR. Ingenti somme sono state stanziare dal Governo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza allo scopo di perseguire obiettivi di più alto profilo nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica e dell'inclusione, nonchè alla ridefinizione degli spazi fisici tradizionali destinati all'uso didattico, insieme agli arredi e alle tecnologie.



Vincoli:

I mezzi di trasporto, per raggiungere la sede del nostro Istituto, purtroppo non risultano sempre sufficienti e puntuali, per numero di corse e per orario. Le risorse economiche provenienti dal contributo volontario delle famiglie sono limitate. Le attrezzature informatiche necessitano di manutenzione periodica e, in alcuni casi, di rinnovamento e potenziamento con l'impiego di un notevole investimento finanziario.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti, in servizio con contratto a tempo indeterminato, stabilmente nella scuola da più di 5 anni, garantisce la continuità didattica, rafforzando il senso di appartenenza e la programmazione didattico-formativa anche pluriennale sulle classi. I docenti curricolari e di sostegno contribuiscono con la loro professionalità a portare avanti una didattica collaborativa e finalizzata al benessere di tutti gli alunni e all'inclusione degli alunni BES. Sono presenti anche le figure degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione per favorire il processo di integrazione di tutti gli alunni.

Vincoli:

Più della metà dei nostri docenti ha un'età superiore ai 55 anni. Un'età anagrafica avanzata dei docenti è senza dubbio una ricchezza, ma rischia di penalizzare, come in qualsiasi professione, l'innovazione metodologica. Un po' per stanchezza e un po' per carenza di motivazione, ma anche per un minore interesse all'aggiornamento non sempre adeguato ai bisogni concreti di una professione che cambia senza soluzione di continuità, si registra pertanto, da parte del corpo docente, una non sempre adeguata disponibilità alla formazione e, quindi, al cambiamento metodologico. L'esperienza è, infatti, la base consolidata da integrare con un'innovazione efficace che, talvolta, incontra non poche resistenze culturali e professionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

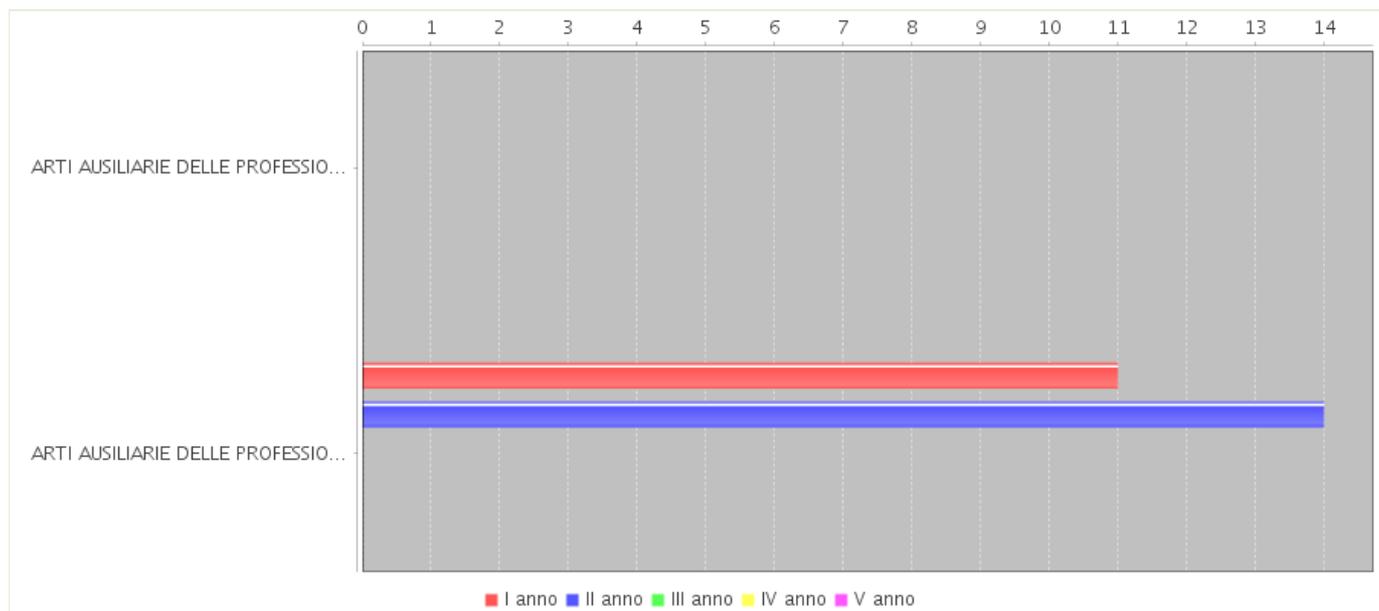
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A.M.JACI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS03700V
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 88 MESSINA 98122 MESSINA
Telefono	0909488006
Email	MEIS03700V@istruzione.it
Pec	MEIS03700V@pec.istruzione.it

Plessi

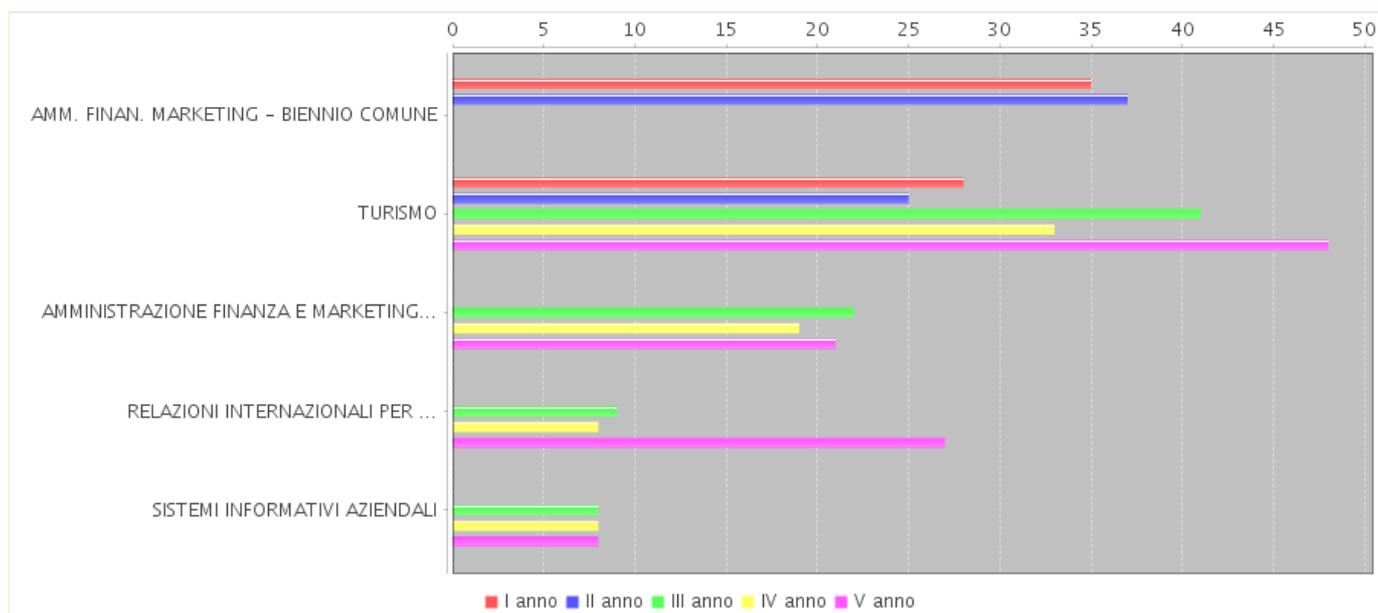
IST PROF.LE " A.M. JACI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MERI03701E
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 88 MESSINA 98122 MESSINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
Totale Alunni	25
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	METD037015
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 88 MESSINA 98122 MESSINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	377
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST. TEC. ECONOMICO " A.M. JACI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	METD03751E
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 88 MESSINA 98122 MESSINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

Sin dalla sua istituzione, con Decreto del 30 ottobre 1862 n. 940, è stato il centro di riferimento per l'istruzione tecnica nella provincia di Messina, con le varie articolazioni Nautico, Geometra e sezione Commercio e Ragioneria. Distrutto prima dal terremoto del 1908 venne ricostruito e nuovamente danneggiato dai bombardamenti del 1933.

L'Istituto riprese la sua attività didattica nel 1944 con gli indirizzi Geometra e Commerciale, ma dal 1959



rimase solo la sezione Commerciale.

Nel 1968/69 venne istituito il Corso serale, nel 1996/97 una nuova riforma scolastica introdusse accanto al corso Amministrativo tradizionale la sperimentazione IGEA che divenne successivamente il corso di studi principale.

Nel 2002 è stato istituito il corso Turistico (Progetto ITER) e con la successiva riforma Gelmini nel 2010/2011, l'Istituto Tecnico Commerciale è stato riorganizzato in Istituto Tecnico Economico, suddiviso in due bienni e un monoennio.

Dall'anno scolastico 2021/22 è stato avviato un nuovo percorso di studi professionale con articolazione "Arte e professioni sanitarie: indirizzo Ottico", per questo motivo da questo anno scolastico l'ITES Jaci ha cambiato denominazione ed è divenuto IIS "A.M.Jaci".

Gli indirizzi di studio attivati nella nostra scuola, sono quelli contemplati nel SETTORE ECONOMICO previsto dal Nuovo Ordinamento, precisamente: Amministrazione, finanza e marketing e Turismo. Si tratta di ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo.

Il nostro Istituto, orienta la propria formazione secondo l'evoluzione delle qualifiche professionali per favorire l'assunzione nell'attuale mercato del lavoro.

L'indirizzo Turismo non prevede dopo il primo biennio alcuna articolazione, mentre Amministrazione, Finanza e Marketing si articola in:

"Sistemi informativi aziendali" (competenze economico-informatiche)

"Relazioni Internazionali per il Marketing" (competenze economico - linguistiche)

"Amministrazione Finanza e Marketing" (triennio - competenze giuridico-economiche)

È stato approvato anche il Diploma Quadriennale in "Amministrazione, Finanza e Marketing".

Inoltre, per gli studenti lavoratori è presente un **corso serale denominato: "Percorsi di Istruzione degli Adulti" in Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo.**

Per l'indirizzo professionale è presente l'articolazione "Arte e professioni sanitarie: indirizzo Ottico" e "Indirizzo Odontotecnico" e il nuovo indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ottico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	27



Approfondimento

L'Istituto, pur essendo dotato di discrete risorse, ha la necessità di implementare le dotazioni tecnologiche attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Al fine di rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento - apprendimento e di sviluppare le competenze digitali e professionali degli studenti, è necessario realizzare nuovi ambienti di apprendimento, anche attraverso la creazione di ulteriori laboratori di settore. Per consolidare le potenzialità in ambito educativo, sarebbe fondamentale avere a disposizione un numero più elevato di pc, tablet, LIM (nelle aule dove mancano), stampanti laser in bianco e nero e a colori.

Grazie ai finanziamenti PON/FSER e ai progetti del Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola è riuscita ad incrementare le proprie risorse strutturali, dotandosi di nuovi devices e ha a disposizione un finanziamento per la realizzazione di un laboratorio Green.

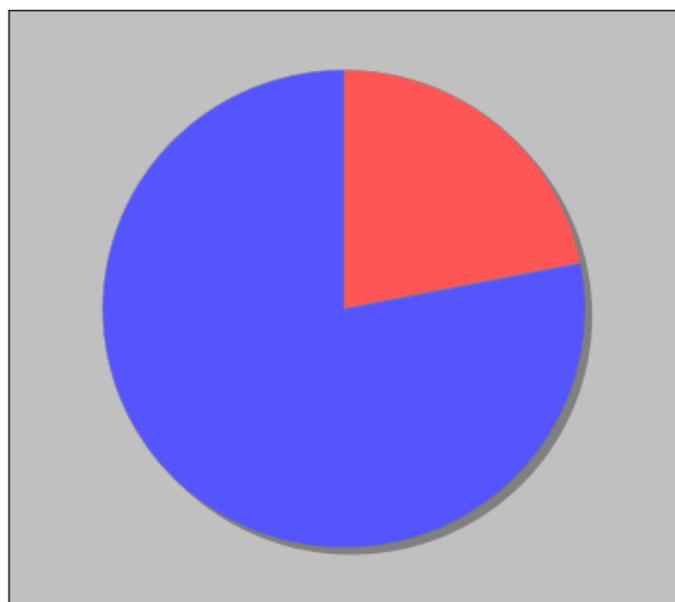


Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	31

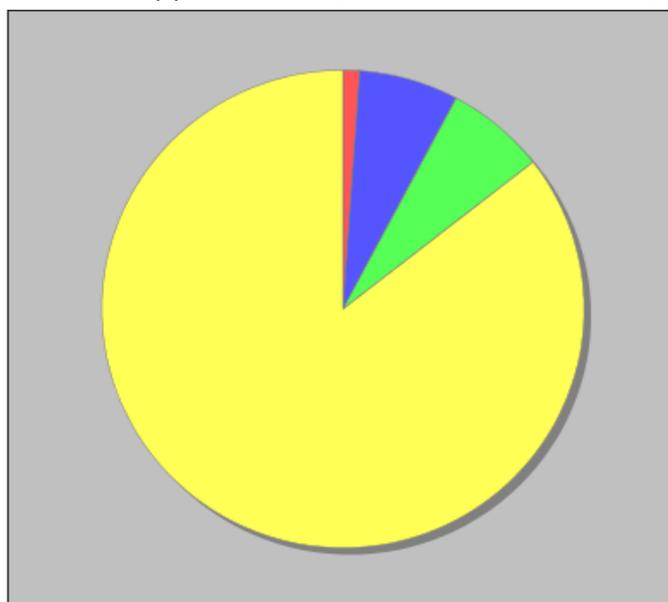
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

L'organico è composto quasi totalmente da docenti a tempo indeterminato, appena cinque sono i docenti a tempo determinato. Il Collegio dei Docenti si articola in gruppi di lavoro e docenti responsabili dei gruppi, con incarichi e funzioni di supporto per lo stesso collegio e la Presidenza. L'età dei docenti si assesta mediamente tra i 50 e i 60 anni. La scuola ha un corpo docenti stabile e questo garantisce continuità didattica e una buona organizzazione.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si rileva, nella gestione della propria autonomia, particolarmente attento alla formazione culturale, personale, civile e professionale dei giovani che dovranno operare in un contesto in continua trasformazione, costituito da rapporti economici, sociali e culturali molto dinamici. Lo Jaci da sempre presta particolare attenzione ai ritmi di apprendimento e ai particolari bisogni educativi, promuove il pieno successo formativo ed il benessere psico-fisico dei propri studenti, anche attraverso un'organizzazione flessibile e il ricorso alle più moderne strategie didattiche di recupero, potenziamento e valorizzazione.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, e in relazione ai percorsi di miglioramento, si ritiene prioritario:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno, favorire l'inclusione scolastica, prevenire e contrastare la dispersione e qualsiasi forma di discriminazione;
2. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica valorizzando la scuola intesa come comunità aperta al territorio;
3. Potenziare le competenze matematico-logiche e le competenze linguistiche, attraverso percorsi individualizzati e la partecipazione ai progetti PON/FSE/ERASMUS;
4. Rafforzare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nel teatro anche tramite attività laboratoriali;
5. Implementare le attività di PCTO;
6. Implementare le nuove tecnologie informatiche;
7. Incoraggiare attività di educazione alla salute e promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, nell'ambiente domestico e in strada.

Risulta evidente che per raggiungere tali obiettivi occorre intervenire oltretutto sui processi didattici, anche sulle pratiche gestionali ed organizzative con il coinvolgimento di tutti gli attori implicati nel servizio scuola, compresi gli enti territoriali e la rete di scuole ed istituti italiani e/o esteri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Pertanto, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale, l'Istituto d'Istruzione Superiore "A. M. JACI" orienta la sua azione educativa al sostegno dell'autoformazione degli studenti, come sviluppo di un forte senso dell'identità personale, sociale e civile nella dimensione dell'educazione continua.

Più in dettaglio, le azioni formative necessarie al raggiungimento delle priorità sopra elencate, sono volte a:



Sviluppare negli studenti una formazione alla cittadinanza attiva attraverso:

- Educazione al rispetto reciproco e alla accoglienza di ogni specifica condizione umana;
- Consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Esercizio alla cooperazione con i pari e con gli insegnanti;
- Partecipazione alle scelte e l'interazione sociale, l'atteggiamento critico e il senso di responsabilità;
- Sviluppo in termini costruttivi del senso critico, la creatività e la crescita armonica dell'individuo;
- Educazione alla protezione dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla legalità
- Educazione all'interculturalità

Sviluppare negli studenti una formazione culturale e professionale attraverso:

- Fruizione delle opportunità culturali scolastiche ed extrascolastiche;
- Realizzazione dell'integralità tra competenze professionali e capacità culturali di base;
- Lo sviluppo di una professionalità in termini di conoscenze, capacità e competenze, con particolare riferimento a quelle linguistiche e informatiche, oltre a quelle di indirizzo relative all'ambito giuridico economico-aziendale;
- Consapevolezza del ruolo delle tecnologie;
- Sviluppo delle capacità di orientamento autonomo nel mondo del lavoro e l'acquisizione di linguaggi complessi, atteggiamenti critici e disponibilità al cambiamento adeguati alle esigenze del mondo del lavoro in una prospettiva europea;

La scuola cerca di soddisfare i bisogni dei diversi interlocutori attraverso l'azione didattica finalizzata all'acquisizione delle competenze: quelle curricolari dei tecnici e dei professionali; quelle di cittadinanza attiva del DM n. 139/2007; quelle per l'apprendimento permanente di cui alle Raccomandazioni Europee; altre competenze specialistiche sviluppate grazie ai percorsi di PCTO e si impegna nella promozione del successo scolastico per l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti.

Il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) individua le seguenti priorità:

- Migliorare il successo scolastico degli studenti;
- Migliorare i risultati nelle prove INVALSI attraverso una didattica innovativa.

L'Istituto, inoltre, si avvale dell'organico dell'autonomia per la piena realizzazione degli obiettivi formativi prioritari diretti al *miglioramento degli esiti scolastici, dell'Inclusione e Differenziazione sia per arginare l'abbandono e la dispersione scolastica sia per il miglioramento del successo scolastico e formativo degli studenti e delle studentesse.*

Pertanto, il PTOF pone a suo fondamento i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI:**

- Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto
- Acquisire competenze attraverso la metodologia laboratoriale
- Migliorare anche attraverso pratiche laboratoriali la conoscenza della lingua italiana al fine di superare le difficoltà espressive
- Promuovere una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi DSA e gli altri BES attraverso una didattica laboratoriale
- Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline
- Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva fra soggetti appartenenti fra culture



diverse

- Potenziare l'aspetto comunicativo in lingua italiana e nelle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) anche attraverso la metodologia CLIL nella lingua inglese
- Potenziare le conoscenze e le competenze nelle discipline di indirizzo per una responsabile scelta lavorativa e/o universitaria
- Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento
- Implementare le risorse finanziarie ministeriali con i fondi europei (PON FSE) per attivare percorsi PCTO sin dalle classi III
- Educare i giovani ad una cultura alla legalità, ad una fruizione consapevole dell'ambiente, essenziali per costruire un mondo migliore e rendere i ragazzi protagonisti della tutela del pianeta
- Promuovere l'autonomia nel metodo di studio
- Offrire opportunità educative e culturali curriculari ed extracurriculari Incrementare il percorso professionale e interdisciplinare attraverso incontri di formazione e di informazione
- Valorizzare le eccellenze con progetti a carattere nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero)
- Promuovere la crescita della persona nella sua globalità attraverso l'educazione e il rispetto del proprio corpo
- Favorire l'interazione fra soggetti nel rispetto delle regole
- Migliorare le tecniche comunicative
- Sviluppare la lettura comunicativa espressiva e la rielaborazione interpretativa
- Potenziare le abilità di attenzione, cinestetiche e ideomotorie.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Dirigente Scolastico seguendo le caratteristiche innovative previste dalla L.107/15, ha costituito uno staff di Dirigenza e altre figure a supporto dell'organizzazione e della didattica.

All'interno dell'organizzazione del nostro Istituto, sono presenti le seguenti strutture:

- **Dipartimento Disciplinare**, costituito dai docenti di ciascuna disciplina/raggruppamento disciplinare, allo scopo di definire gli obiettivi formativi, gli *standard* di competenze degli allievi, i criteri di verifica e di valutazione, di realizzare iniziative di potenziamento e di recupero.
- **Comitato Tecnico-Scientifico**, composto oltre che da membri interni all'organizzazione scolastica, da esponenti del mondo universitario, con una preminenza del settore economico e del mondo professionale al fine di garantire attività mirate e finalizzata al conseguimento di una preparazione mirata e specifica di indirizzo esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e alla innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio presidente e dai suoi componenti in particolare dai membri rappresentativi. Esso propone, nello specifico, programmi anche pluriennali di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti e sia per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti.

Il confronto costante fra le diverse strutture e fra gli insegnanti/studenti permette di creare un clima positivo e costruttivo. Riguardo le pratiche didattiche è di fondamentale importanza:

- l'adozione di metodologie didattiche dirette al miglioramento continuo dei processi



formativi e degli esiti degli studenti e delle studentesse al fine di favorire la motivazione all'apprendimento ed innalzare i livelli essenziali delle prestazioni;

- incrementare scelte metodologiche sempre più efficaci, allo scopo di sostenere l'inclusione di tutti gli studenti che presentano specifici bisogni formativi

Tra gli aspetti innovativi didattici da migliorare, si individueranno specifici obiettivi formativi da perseguire in quanto ritenuti prioritari nell'attuale contesto socio-economico quali le competenze indispensabili nelle attività formative che lo studente deve acquisire nella formazione e spendibili nel mondo del lavoro.

La classica didattica trasmissiva sarà affiancata e rafforzata da metodologie attive laboratoriali e da proposte didattiche innovative in grado di motivare e coinvolgere maggiormente gli studenti quali:

Flipped Classroom, Debate, Cooperative Learning, Byod, Game-based Learning, Technology Enhanced Active Learning, Brainstorming, Problem Solving, Role Playning, Compiti di realtà.

Nelle pratiche didattiche proposte, saranno utilizzati tutti gli strumenti innovativi necessari a centrare gli obiettivi prefissati e a realizzare attività/prodotti innovativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (nel primo biennio)

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale degli studenti con debito formativo nel primo biennio

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di 5 punti percentuale, anche attraverso l'uso strutturato di periodiche somministrazioni di prove per classi parallele, propedeutiche alle prove nazionali INVALSI, con relativa analisi dei dati, in modo da allinearsi ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.

Priorità

Adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee

Traguardo

Condividere modalità di osservazione, prove oggettive, questionari per rilevare le competenze chiave europee. Predisporre rubriche per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento e ri-orientamento e monitorare il successo formativo degli alunni

Traguardo

Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 3 anni dal



superamento dell'esame.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Pratiche educative e didattiche**

I risultati scolastici e la varianza dentro le classi saranno oggetto di specifici interventi, per contenere la dispersione e l'insuccesso scolastico, attraverso la progettazione di moduli di accoglienza e di allineamento delle competenze di base, con particolare attenzione al clima d'aula. La riflessione sugli apprendimenti degli allievi e la considerazione delle criticità emerse, spingono a puntare ancora una volta sul miglioramento dei risultati scolastici. Per la realizzazione delle priorità individuate si ritiene di dovere insistere sull'area *"Curricolo, progettazione e valutazione"*, con la progettazione di curricula il più possibile personalizzati e curvati sui bisogni e sui ritmi di apprendimento dei singoli allievi, sulle inclinazioni personali e sugli aspetti caratterizzanti gli indirizzi di studi. Altra priorità sarà l'implementazione dell'uso delle TIC per rendere la didattica più attraente e motivante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (nel primo biennio)

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale degli studenti con debito formativo nel primo biennio

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico, soprattutto per le



classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di 5 punti percentuale, anche attraverso l'uso strutturato di periodiche somministrazioni di prove per classi parallele, propedeutiche alle prove nazionali INVALSI, con relativa analisi dei dati, in modo da allinearsi ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Sviluppare l'apprendimento significativo attraverso la progettazione e la valutazione di compiti di realtà.

Potenziamento della progettazione e della valutazione per competenze e di specifiche rubriche valutative



Programmazione per conoscenze abilità e competenze con riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di Italiano, Matematica e di Inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo delle TIC per il superamento delle difficoltà e dei bisogni specifici di apprendimento.

Usare abitualmente le aule-classi come aule-laboratorio permanenti in cui gli studenti siano protagonisti della conoscenza e del processo di apprendimento.

Creazione di ambienti di apprendimento condivisi con gli alunni: competenze, tempi, spazi, strumenti, metodi (learning by doing, ricerca-azione) ed attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare il tutoraggio fra pari per rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe e potenziare l'autostima

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare l'attività di orientamento nelle classi seconde per una più efficace scelta dell'indirizzo di studi

Progettazione di moduli di accoglienza per gli alunni delle prime classi per



l'allineamento delle competenze di base.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare ogni piu' efficace strategia didattico-educativa per facilitare l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attivita' pratico-laboratoriali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incoraggiare la formazione orientata alla didattica innovativa, al fine di realizzare una didattica funzionale al successo scolastico

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento del dialogo con i genitori di allievi che presentano situazioni di criticita' per definire strategie comuni d' intervento

● **Percorso n° 2: Gestione e organizzazione**

Per realizzare ed attuare gli obiettivi che il nostro Istituto si è prefissato è necessaria l'organizzazione strutturata di azioni condivise da tutta la comunità scolastica.

Tali attività prevedono da un lato l'organizzazione e la gestione di un'attività didattica sempre



più innovativa e laboratoriale, che preveda una costante azione di monitoraggio dei processi attivati, dall'altro il reperimento di fondi e risorse economiche indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. A tal proposito, la scuola è costantemente impegnata ad attrarre finanziamenti dal MIUR, dalla Regione Sicilia, da fondi europei e non ultimo dal PNRR, partecipando ai diversi bandi progettuali.

La valorizzazione delle risorse umane è uno step fondamentale di questo percorso riorganizzativo, l'impegno dei docenti nella condivisione di materiale e di risorse didattiche deve essere pienamente riconosciuto.

La stipula di accordi e convenzioni rappresenta un altro elemento imprescindibile per la crescita della scuola per l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa, la scuola diventa così territorio per la promozione di politiche formative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (nel primo biennio)

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale degli studenti con debito formativo nel primo biennio

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le



classi prime, terze e quinte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di 5 punti percentuale, anche attraverso l'uso strutturato di periodiche somministrazioni di prove per classi parallele, propedeutiche alle prove nazionali INVALSI, con relativa analisi dei dati, in modo da allinearsi ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento e ri-orientamento e monitorare il successo



formativo degli alunni

Traguardo

Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 3 anni dal superamento dell'esame.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento della progettazione e della valutazione per competenze e di specifiche rubriche valutative

Programmazione per conoscenze abilità e competenze con riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di Italiano, Matematica e di Inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo delle TIC per il superamento delle difficoltà e dei bisogni specifici di apprendimento.

Usare abitualmente le aule-classi come aule-laboratorio permanenti in cui gli studenti siano protagonisti della conoscenza e del processo di apprendimento.

Creazione di ambienti di apprendimento condivisi con gli alunni: competenze, tempi,



spazi, strumenti, metodi (learning by doing, ricerca-azione) ed attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare il tutoraggio fra pari per rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe e potenziare l'autostima

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare l'attività di orientamento nelle classi seconde per una più efficace scelta dell'indirizzo di studi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare ogni più efficace strategia didattico-educativa per facilitare l'insegnamento/apprendimento, promuovere il pieno successo formativo degli studenti e prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, anche attraverso le nuove tecnologie e le attività pratico-laboratoriali.

Potenziamento degli strumenti di monitoraggio dell'efficacia delle azioni realizzate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento delle azioni di formazione con particolare riferimento alle competenze digitali e alle discipline STEM



Incoraggiare la formazione orientata alla didattica innovativa, al fine di realizzare una didattica funzionale al successo scolastico

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione dell'istituto ad attività proposte da enti esterni e finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza in chiave europea.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto prevede al suo interno diverse strutture finalizzate a ottimizzare ed organizzare il lavoro didattico in chiave innovativa.

- Dipartimenti Disciplinari, costituito dai docenti di ciascuna disciplina/raggruppamento disciplinare, allo scopo di definire gli obiettivi formativi, gli standard di competenze degli allievi, i criteri di verifica e di valutazione, di realizzare iniziative di potenziamento e di recupero.
- Comitato Tecnico-Scientifico, composto da membri interni ed esterni all'organizzazione scolastica. Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e alla innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio presidente e dai suoi componenti in particolare dai membri rappresentativi. Esso propone, nello specifico, programmi anche pluriennali di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti e sia per i docenti dell'Istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti. Nella sua componente esterna propone inoltre attività di orientamento universitario e al mondo del lavoro per i maturandi. I membri che lo compongono sono scelti anche in base alle peculiarità degli indirizzi di studio, nel caso del nostro Istituto i componenti esterni del Comitato sono: il rettore dell'Università degli Studi di Messina S. Cuzzocrea, i docenti universitari Prof.ssa G. Centorrino, Prof.ssa L. Panella, Prof. A. Morelli, Prof. M. Ballistreri, i professionisti Dott. A. Rizzotti (oculista), Dott. Mega (Presidente dell'autorità di sistema portuale), Dott. Spicuzza (commercialista), Dott.ssa G. Ciccone (odontoiatra). I componenti interni sono i docenti: prof.ssa R. Algisi, Prof.ssa E. Catanese, Prof.ssa F. D'Amore, Prof. R. D'Attila, Prof.ssa M. Fotia, Prof.ssa G. Gaudio, Prof.ssa M. La Rocca, Prof.ssa M. Morasca, Prof. A. Musicò.
- Gruppi di Progetto e Commissioni di lavoro, formati dai docenti in base alle loro specifiche competenze al fine di organizzare in modo ottimale l'attività didattica della scuola e di promuovere tutte le iniziative in merito ai fabbisogni formativi dell'utenza e del territorio, monitorare i diversi progetti, interagendo con la RSU in merito all'efficienza ed economicità della progettazione formativa.

Il confronto costante fra le diverse strutture e fra gli insegnanti/studenti permette di creare un clima positivo e costruttivo. Le pratiche didattiche si basano su diverse metodologie, quali il cooperative



learning, il peer tutoring, la didattica attiva e laboratoriale, e sull'utilizzo di ambienti, applicativi e classi virtuali, come ad esempio Google Classroom, Google Meet e Google App. L'uso di tali metodologie mira a rafforzare le competenze di base degli studenti, a creare un rapporto più diretto fra saperi disciplinari e didattica per competenze, ad elaborare un apprendimento efficace e permanente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione del nostro Istituto alle istanze delle famiglie e degli alunni, ha condotto ad un ripensamento del ruolo dello studente nel percorso di apprendimento, che deve essere finalizzato alla dimostrazione delle competenze acquisite.

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni, è necessario infatti rivedere il tradizionale metodo di insegnamento/apprendimento.

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze, offrendo strumenti e strategie utili per superare la logica della sterile riproduzione del sapere e fare spazio alla riscoperta e reinvenzione delle conoscenze. Il laboratorio non sarà uno specifico luogo in cui mettere in pratica quanto appreso, ma una metodologia didattica innovativa che coinvolgerà tutte le discipline facilitando la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e sviluppando una delle competenze chiave, ovvero "imparare ad imparare".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Il nostro Istituto ha realizzato e realizzerà, usufruendo dei finanziamenti del PNSD, ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia e innovativi allo scopo di diffondere fra la comunità scolastica le potenzialità dei sistemi digitali, valorizzando supporti e contenuti, garantendo familiarità ed efficacia di risultati.

Il Piano Scuola 4.0., per il quale il Ministero dell'Istruzione, dopo averlo adottato con il decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 in attuazione della linea di investimento 3.2 *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, ha già ripartito le risorse per le varie azioni previste.

Le linee di intervento prevedono due azioni:

- Next Generation Classrooms
- Next Generation Labs

La prima azione "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare le scuole in ambienti innovativi di apprendimento.

La seconda "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola. Nell'ambito del PNRR, per la realizzazione della transizione digitale - PA Digitale 2026, nell'ambito della misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – scuole", il nostro istituto ha ottenuto un finanziamento per il miglioramento della qualità e della utilizzabilità dei servizi pubblici digitali e per il rifacimento del sito web.

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FESR REACT-EU – "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse V – Priorità d'investimento: Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.4 "Laboratori green, sostenibili ed innovativi le scuole del secondo ciclo", il nostro Istituto è risultato vincitore di finanziamento. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Il progetto consta di due moduli:

A1. Modulo: Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico;



B1. Modulo: Laboratori sulla sostenibilità ambientale.

L'attività progettuale futura mira pertanto a creare nuovi ambienti didattici e laboratoriali digitali, a realizzare percorsi formativi specifici per i docenti ai fini dell'utilizzo ottimale dell'ambiente di apprendimento, a creare una piattaforma didattica scolastica dedicata dove possano confluire tutti gli elaborati prodotti dai docenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Una finalità importante dell'Istituto "A.M. Jaci" è, da sempre, quella di assicurare la migliore qualità di vita possibile a tutti i suoi studenti ed in particolare a quelli che, a causa di problematiche personali, culturali o sociali, partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta di un approccio multidimensionale teso a promuovere uno sviluppo della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona, alla cui base non troviamo più, oggi, il solo processo di integrazione ma un progetto molto più ampio, mirato ed articolato di inclusione.

Le azioni previste dalla misura 1.4 del PNRR mirano a potenziare le competenze di base secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico e un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni studente, nonché l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento. Esse si prefiggono obiettivi di alto profilo nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica e dell'inclusione attraverso una "pedagogia implicita" che possa promuovere pari opportunità, impegno intellettuale e apertura verso un mondo sempre più connesso. Al fine di perseguire gli obiettivi preposti, il nostro Istituto si avvarrà di operatori interni ed esterni.

Essi costituiranno un TEAM unico che si confronterà periodicamente per approntare il progetto iniziale, praticare aggiustamenti in itinere, verificare la validità delle azioni perseguire e analizzare i risultati.

Le attività didattiche proposte saranno prevalentemente di tipo laboratoriale poichè la didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di approfondimento che pone lo studente al centro del percorso di acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Si passa da un modello di scuola formale e tradizionale ad un apprendimento basato su compiti di realtà e progetti da realizzare, dove l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici costituiscono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione scolastica, con il DPR 88/2010, essi sono riordinati e potenziati, dotati di una specifica identità culturale che fa riferimento al profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP).

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

IL PECUP

Tutti i percorsi dei tecnici sono quinquennali, l'orario complessivo annuale è pari a 1056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione, sono articolati in un'area di istruzione generale comune e in un'area di indirizzo.

L'area di istruzione generale, ha l'obiettivo di fornire agli alunni la formazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale permettono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, alla formazione tecnica superiore, ma anche a percorsi di studio e di lavoro previsti dalle professioni tecniche nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Il profilo culturale e i risultati di apprendimento del settore economico si caratterizzano per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese,



la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

L'offerta formativa del nostro Istituto è strutturata così :

SETTORE ECONOMICO

- 1) **Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing** (AFM)
 - a) Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
 - b) Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
 - c) Diploma quadriennale in AFM.

2) Indirizzo Turismo

I due indirizzi sono previsti sia per il corso diurno che per il serale.

•

ISTITUTO PROFESSIONALE

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. Gli elementi caratterizzanti dei percorsi professionali si basano dunque sull'uso di tecnologie e metodologie proprie dei contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla richiesta di personalizzazione di prodotti e di servizi; su una cultura del lavoro basata sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali.

In un quadro orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro peculiarità per far raggiungere i risultati di apprendimento previsti, ma i docenti devono scegliere metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale del professionale, capaci di coinvolgere gli studenti. È opportuno l'utilizzo, accanto ai metodi induttivi, di metodologie partecipative e di molta didattica laboratoriale, anche nelle materie di area generale.



IL PECUP

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Le innovazioni continue di questo settore richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

L'indirizzo socio- sanitario comprende l'articolazione di **"Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottici"** e **"Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnici"** che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Un altro indirizzo è **"Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale"** orienta gli apprendimenti per rispondere all'incremento della domanda dei servizi alla persona di tipo socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Durante il loro percorso gli studenti dell'indirizzo **"Ottico"** acquisiscono le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.



Durante il loro percorso gli studenti dell'indirizzo *"Odontotecnico"* acquisiscono le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

PERCORSI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente; c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

Il Corso serale trova le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo. Il corso serale:

- offre un'opportunità di emancipazione culturale e lavorativa ai giovani ed agli adulti privi di professionalità;
- favorisce la riconversione professionale di coloro i quali, pur essendo inseriti nel mondo del lavoro, intendono migliorare la propria qualifica;
- permette di riprendere e completare gli studi a coloro che per qualsiasi motivo li hanno interrotti.

L'iscrizione al corso serale richiede il possesso della licenza media. Possono iscriversi gli adulti che hanno compiuto i 18 anni d'età, anche stranieri, e i giovani, con età compresa fra i 16 e i 18



anni che dimostrino di non poter frequentare il corso diurno. Le materie di studio del corso serale sono le stesse del corrispondente corso diurno ma il monte ore è ridotto a 23 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12).

Nell'ambito dell'Offerta Formativa, l'I.I.S. "A.M.Jaci", da anni garantisce un **corso serale completo per lavoratori** e dall'anno scolastico 2010/11 il nostro Istituto ha applicato, a partire dal primo anno, l'indirizzo in **Amministrazione, Finanza e Marketing**.

Il Corso serale è caratterizzato da un'**offerta formativa** che "può" consentire il riconoscimento di crediti formativi certificati e riconosciuti che può ulteriormente ridurre la durata o il carico degli apprendimenti.

ORGANIZZAZIONE ORARIA CORSO SERALE

- I ora: *dalle 18.00 alle 19.00;*
- II ora: *dalle 19.00 alle 20.00;*
- III ora: *dalle 20.00 alle 21.00;*
- IV ora: *dalle 21.00 alle 21.50;*
- V ora: *dalle 21.50 alle 22.40;*



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST PROF.LE " A.M. JACI"

MERI03701E

Indirizzo di studio

- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI"

METD037015

IST. TEC. ECONOMICO " A.M. JACI"

METD03751E



Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.



- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

- storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

TRAGUARDI IN USCITA

COMPETENZE COMUNI INDIRIZZO TECNICO

§ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

§ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



- responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
- § padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
 - § riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
 - § riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
 - § stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
 - § utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
 - § riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
 - § individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
 - § riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
 - § riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
 - § padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
 - § possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
 - § utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
 - § padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
 - § utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
 - § essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

COMPETENZE SPECIFICHE: AFM

Il **Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale,



dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto inter-nazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Ü rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Ü redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Ü gestire adempimenti di natura fiscale
- Ü collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Ü svolgere attività di marketing;
- Ü collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Ü utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

COMPETENZE SPECIFICHE: SIA

Il Diplomato in "Sistemi Informativi Aziendali" sviluppa competenze economiche-aziendali e giuridiche relative al diritto civile e fiscale. Si caratterizza per l'acquisizione di specifiche competenze informatiche: il diplomato è in grado di creare procedure tese al miglioramento del sistema informativo aziendale, di adeguare con la programmazione pacchetti software alle specifiche esigenze delle imprese e di operare nell'ambito della sicurezza informatica.

COMPETENZE SPECIFICHE: RIM

Il Diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" abbina alla preparazione generale le competenze relative ai fenomeni economici, giuridici e al funzionamento delle aziende. Specifici di questa articolazione sono la conoscenza di tre lingue comunitarie e lo studio delle relazioni internazionali e delle tecnologie della comunicazione. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.



COMPETENZE SPECIFICHE: TURISMO

Il Diplomato in Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- ü gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- ü collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ü utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ü promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ü intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

COMPETENZE COMUNI INDIRIZZO PROFESSIONALE

- § agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- § utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali



- § Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- § stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- § utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- § riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- § individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- § utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- § riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- § Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- § Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- § Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE OTTICO

- § Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
- § Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti
- § Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute
- § Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti



- § Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
- § Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

COMPETENZE SPECIFICHE ODONTOTECNICO

- § Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- § Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.
- § Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- § Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica
- § Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- § Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

COMPETENZE SPECIFICHE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

- § Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- § Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- § Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- § Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- § Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino



uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

- § Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- § Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- § Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- § Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- § Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A.M.JACI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IST PROF.LE " A.M. JACI" MERI03701E ARTI
AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	1
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	4	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST PROF.LE " A.M. JACI" MERI03701E ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	6	6	7
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	2	2	3
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO CLASSE V

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	3
SPAGNOLO	0	0	0	0	3
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	8
DIRITTO	0	0	0	0	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI"



METD037015 TURISMO

QO TURISMO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 TURISMO

QO TURISMO 2^ FRANCESE 3^ SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI"
METD037015 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO BIENNIO COMUNE FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO BIENNIO COMUNE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO TRIENNIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO TRIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING SPAGNOLO 3 E 4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 TURISMO

QO TURISMO 2^ SPAGNOLO 3^ TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 TURISMO

QO TURISMO 2^ SPAGNOLO 3^ FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

BIENNIO COMUNE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

BIENNIO COMUNE TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	0
FRANCESE	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	3	0	0
INFORMATICA	0	0	2	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	0	0
DIRITTO	0	0	3	0	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" METD037015 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO " A.M. JACI" METD03751E AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. ECONOMICO " A.M. JACI" METD03751E AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica, redatto dalla commissione appositamente istituita, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. La scuola, oggi più che mai, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Nella definizione del *curricolo* di Educazione civica si predilige **l'approccio per competenze** che si basa non tanto sulla trasmissione delle conoscenze, quanto piuttosto sulla ricerca ed enucleazione di **problematiche** che l'alunno deve sapere affrontare **utilizzando gli strumenti disciplinari** e su un **apprendimento autentico** cioè ancorato alla vita reale. In tale approccio lo stesso alunno viene posto al centro dell'azione didattica, consentendo lo sviluppo armonico delle competenze proprie del suo profilo d'uscita. Tale approccio prevede infine una valutazione legata ai livelli di competenza raggiunti attraverso il c.d. **apprendimento significativo** che oltre all'apprendimento cognitivo e disciplinare comprende anche la sfera affettiva e socio-culturale promuovendo comportamenti pro-sociali.

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo



termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Lo studio della disciplina in questione è particolarmente consona all'**approccio interdisciplinare**, e come è noto, ciò comporta l'interessamento di tutte le discipline al conseguimento delle competenze da raggiungere dagli studenti. Tale approccio però non deve essere inteso secondo un processo *centrifugo* con scelta dell'argomento che possa più o meno forzatamente avere un nesso con le varie materie impartite nella scuola, esso si svolge viceversa secondo un processo *centripeto*, partendo da una problematica oggetto dell'indagine economica, culturale, ambientale ecc., e ricercando quale possa essere il contributo di ordine scientifico, contenutistico o anche solo metodologico delle singole discipline alla problematica stessa. Molto interessante si pone in questo senso l'interpretazione di quest'ultima quale distanza tra ciò che accade e "il desiderato". Questa prospettiva interdisciplinare, abbracciando tutte le discipline del corso di studio, consente un vero e proprio salto qualitativo che diviene tipico dell'insegnamento dell'Educazione civica: il passaggio dalla "frammentazione delle discipline" ad una ricomposizione del sapere.

Il monte ore previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica è pari a 33 ore annuali, suddivise nei due quadrimestri e tra le diverse discipline.

Allegati:

Programmazione oraria Ed.Civica.pdf

Approfondimento

Ai quadri orari del biennio comune del tecnico, occorre aggiungere il quello del triennio RIM:





RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

(COMPETENZE ECONOMICO - LINGUISTICHE)

materie di studio AD INDIRIZZO GENERALE	2° biennio		5°anno
	iii	iv	v
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
TERZA LINGUA STRANIERA	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	5	5	6
DIRITTO	2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	2	2	-
totale ore settimanali	32	32	32

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto sono stati introdotti due nuovi percorsi, uno per il corso professionale ed uno per il corso serale.

Nello specifico si tratta del corso professionale **"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"** che prevede il seguente quadro orario per il primo biennio:

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO
---------------------------------------	--------	---------



AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
AREA DI INDIRIZZO		
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	2	2
SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA*	2*	2*
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	2	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	-	2
TIC*	2*	2*
SCIENZE UMANE E SOCIALI*	3*	4*
METODOLOGIE OPERATIVE*	3+6*	2+6*
TOTALE ORE	32	32

Per i corsi di istruzione di secondo livello, si affianca al corso di AFM, quello del TURISMO, con il



seguinte quadro orario:

SETTORE ECONOMICO					
INDIRIZZO TURISMO					
materie di studio	1°Biennio		2°Biennio		5°anno
	i	ii	iii	iv	v
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
1^ LINGUA COMUNITARIA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	-	2	-	-	-
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	3	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (Fisica/Chimica)	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
INFORMATICA	2	2	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
2^ LINGUA COMUNITARIA (Francese)	3	2	2	2	2
TERZA LINGUA STRANIERA	-	-	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI	-	-	4	3	3
GEOGRAFIA TURISTICA	-	-	2	2	1
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	-	-	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	-	-	-	2	2



RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	23	23	23	23	23



Curricolo di Istituto

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A.M.JACI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'insieme delle **esperienze di apprendimento** progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il **perseguimento di obiettivi formativi** esplicitamente espressi.

In realtà, la parola può intendere anche semplicemente:

- un **segmento di corso di studi** (es. i vari gradi di istruzione.), comprendendo tutte le discipline ivi insegnate;
- **l'intero programma scolastico di una singola disciplina**, e in quest'ultimo caso, parliamo di "curricolo verticale".

Il curricolo verticale viene anche chiamato "**curricolo d'istituto**", perché richiama l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto - variabile nella misura del 20%, di cui si è parlato.

La pianificazione di un curricolo si può quindi suddividere in alcune fasi (rigorosamente soggette a continuo e costante controllo):

- **conoscenza del livello di partenza** dei discenti;
- **scelta delle strategie operative** più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere;
- **contestualizzazione** del progetto;
- **verifica** e valutazione.

Il curricolo d'istituto risponde ai bisogni educativi e formativi degli studenti e alle attese del territorio attraverso la progettazione di una didattica per conoscenze e competenze e un approccio metodologico che, secondo le indicazioni nazionali, dovrebbe facilitare la



costruzione attraverso il dialogo fra le diverse discipline di un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, valorizza gli stili cognitivi dei singoli studenti e prevede l'uso costante delle nuove tecnologie per sviluppare processi didattici innovativi. I traguardi di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire alla fine del percorso scolastico comprendono le conoscenze, le capacità e le competenze disciplinari oltre a competenze trasversali orientate ad una cittadinanza attiva. Tali traguardi vengono raggiunti attraverso una verticalità interna che, partendo dalle competenze acquisite dagli studenti alla fine del primo ciclo di studi, prevede il passaggio dal primo biennio al triennio.

Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato:

- contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele;
- obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati;
- griglie di valutazione.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali : dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, che con le loro peculiarità permettono la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave. Le Competenze che il nostro istituto certifica a conclusione dell'obbligo scolastico sono:

Asse dei Linguaggi

- § Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- § Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- § Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- § Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- § Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- § Utilizzare e produrre testi multimediali
- § Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica motoria per il benessere individuale e collettivo

Asse matematico

- § Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- §



- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
 - § Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
 - § Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi informatici

Asse scientifico-tecnologico

- § Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- § Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale (curvatura giuridico-economica)

- § Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- § Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- § Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Cittadinanza e società**



Temi riguardanti i principi e i valori fondanti costituzionali e la dichiarazione universale dei diritti umani; la solidarietà sociale, economica e politica; i diritti e i doveri; le istituzioni locali, nazionali e internazionali; la partecipazione democratica; l'accoglienza e l'educazione alla Pace e alla legalità.

COMPETENZE

Essere consapevoli del senso di appartenenza alla collettività a partire dal contesto locale e, attraverso la dimensione nazionale ed europea, raggiungere la comprensione del concetto di cittadinanza universale e di universalità dei diritti umani; comprendere l'importanza delle istituzioni nazionali ed internazionali in cui si sviluppano i valori della democrazia, dell'eguaglianza, dell'accoglienza, dell'etica del lavoro, anche attraverso la conoscenza dei fenomeni storici e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Tematiche riguardanti la sostenibilità intra e inter-generazionale sotto il profilo ambientale, sociale ed economico; il rischio di distruzione delle risorse; le problematiche relative al clima, alla distribuzione ineguale; ai rischi di estinzione sul pianeta.

COMPETENZE

Rispettare le risorse ambientali e usarle responsabilmente avendone cura; adottare nelle varie circostanze comportamenti che garantiscano la sicurezza propria e degli altri ed interiorizzare il principio della fondamentale importanza della responsabilità morale e legale per la conservazione della salute e della vita umana e del pianeta.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



Cittadinanza digitale

Temi riguardanti competenze digitali per l'interazione efficiente e la fruizione dei servizi della P.A e delle imprese; opportunità di riflessione finalizzata ad una consapevolezza critica delle tecnologie dell'informazione con particolare riguardo alla comunicazione attraverso i social, e attenzione alla dimensione etica dei mezzi di comunicazione digitale, alla comprensione dei rischi dei fenomeni del cyberbullismo, fake news, dipendenze da videogiochi, haters, ecc

COMPETENZE

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare forme di comunicazione adeguate ai vari contesti professionali e non; essere in grado di fruire dei servizi digitali e di proporre le proprie competenze attraverso il web; analizzare, controllare e confrontare criticamente la validità e la veridicità delle notizie e degli stimoli provenienti dalla rete; riconoscere e ricusare linguaggi e contenuti contrari ai valori della legalità e dell'etica; veicolare principi inerenti alla non-violenza e all'inclusione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'Italia Repubblicana -

Conoscere le caratteristiche dell'Italia repubblicana e le sue istituzioni



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

○ **Educazione alla pace e alla legalità**

Conoscere le dichiarazioni dei diritti dell'uomo e la convenzione dei diritti del fanciullo per acquisire la consapevolezza dei propri diritti e del concetto di uguaglianza.

Conoscere i diritti umani per comprendere che ogni uomo ha uguale diritti e sviluppare le proprie capacità di empatia, ascolto ed accoglienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

○ **Sostenibilità e ambiente**

Sviluppare le competenze ambientali e conoscere il concetto di sostenibilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

○ **Il Cittadino digitale**

Conoscere e saper usare i nuovi social

Conoscere rischi e pericoli dei social network

Educare al dialogo inter e infra-generazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

○ **Conoscenza della Costituzione**

Conoscere la storia della Costituzione dallo Statuto Albertino ad oggi

Conoscere la struttura della Costituzione e i suoi principi fondamentali

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

○ **Dei diritti e delle libertà civili**

I diritti di libertà e la loro soppressione nei regimi autoritari del passato e attuali.

Diritti umani, diritti civili e della personalità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

○ **Il consumo responsabile e il territorio.**

La solidarietà sociale infra e intergenerazionale.

Uso responsabile dei beni comuni, delle fonti energetiche e naturali rinnovabili.

La politica del riciclo.

Il rischio di distruzione delle risorse e del paesaggio



Le esperienze di volontariato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

○ **Approfondimento sulle competenze digitali e sull'uso dei social network**

La fruizione dei servizi informatici.

La consapevolezza critica delle tecnologie dell'informazione

La tutela della privacy nella rete.

Il problema della sicurezza.

Il diritti violati nel web.I rischi legali e psicologici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

○ **Diritto al lavoro ed etica del lavoro. La conquista dei diritti.**

Dalla Costituzione allo Statuto dei lavoratori, ai contratti collettivi.

L'attività di impresa.

Il lavoro autonomo e dipendente.

Il problema della sicurezza sul lavoro.

Educazione alla legalità fiscale

La cittadinanza attiva

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto



- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Inglese
- Storia

○ **Sviluppo ecosostenibile.**

Il rispetto delle norme socio ambientali nella crescita economica.

L'impresa.

I bilanci socio ambientali

Le scelte produttive e le conseguenze sul territorio.

La salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

I siti ad elevato rischio di crisi ambientale.

Diritto alla salute e diritto al lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Scienze motorie



○ **Consapevolezza e web.**

Le competenze digitali per l'interazione e la fruizione dei servizi della P.A e delle imprese; e-commerce.

Confronto delle notizie e degli stimoli provenienti dal web

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano

○ **L'etica del comportamento in rete.**

Il confronto delle notizie e degli stimoli provenienti dal web.

Le modalità di accesso riservate all'impresa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

○ **Noi e le Istituzioni**

Istituzioni pubbliche: conoscenza, consapevolezza e solidarietà politica

Cittadini del Mondo: gli organismi sovranazionali e politiche di cittadinanza.

La questione della Cittadinanza.

I sistemi politici.

Le forme di Stato e di Governo

Esercizio dei diritti politici e cittadinanza attiva.

Legalità e contrasto alle mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia

○ **Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro.**

L'Agenda 2030.

La sostenibilità intra e infra-generazionale sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.



Il problema della distribuzione ineguale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica

○ **Our future.**

Patrimonio culturale e sua valorizzazione.

La nostra responsabilità.

Agenda 2030.

Le problematiche relative al clima e il rischio di estinzione sul pianeta

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia

○ **La comunicazione nel web**



La dimensione etica dell'uso delle tecnologie.

I linguaggi e i contenuti contrari all'etica e alla legalità.

La proposta delle proprie competenze.

Lo smart working.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione Civica, elaborato ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire alle studentesse ed agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica.

Il curricolo, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno a cui ruota la disciplina: 1) **"La Costituzione"**, al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità; 2) **"Lo sviluppo sostenibile"**, al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile; 3) **"La cittadinanza digitale"**, al fine di fornire loro le opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in rete e al contrasto del linguaggio dell'odio.

Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, il curricolo prevede che più docenti delle diverse discipline ne curino l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, in 33 ore annuali per ogni Classe.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali; pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e saranno inseriti in questo aggiornamento del PTOF. È stata, altresì, predisposta una rubrica di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica da applicare ai percorsi interdisciplinari, finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze e dei comportamenti in seno al nuovo insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito i dovuti elementi valutativi



dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

Nei Consigli di Classe il Docente abilitato all'insegnamento delle discipline Giuridico-Economiche, sarà, *ex lege*, il Coordinatore della disciplina.

Allegato:

CURRICULO DI ED.CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni percorso di apprendimento, così come ogni attività di ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali dei nostri alunni.

L'obiettivo è quello di guidare l'alunno a:

- § acquisire e interpretare le informazioni, saperle applicare nella realtà sociale per formare il cittadino responsabile e rispettoso delle norme e delle regole
- § padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in tutti i suoi aspetti
- § elaborare le informazioni e dedurre ragionamenti per la risoluzione di problemi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza basa la sua programmazione sulle più recenti indicazioni e normative: le nuove Raccomandazioni del Parlamento europeo del 22.05.2018; il D.M. n. 139/2007; il Regolamento dei tecnici D.P.R. n. 88/2010 e successive D.I. 24 aprile 2012 e 7 ottobre 2013.

Oltre a tali competenze fondamentali definite dal D.M. 139/2007, il nostro Istituto ha deliberato di fare proprie e condividere come obiettivo della sua programmazione le competenze chiave della nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per lo sviluppo personale, il mercato del lavoro, la coesione sociale, l'inclusione e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Il quadro di riferimento delinea otto



competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate, esse sono:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Tali fondamentali competenze vanno perseguite durante l'intero ciclo di studi, articolandosi sulla base degli assi culturali cardine (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) e specifici di indirizzo, come indicato nella programmazione di ciascun dipartimento.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, in relazione alle esigenze formative, per il corrente anno scolastico non si è determinata la necessità di introdurre, nell'ambito della flessibilità e dell'autonomia, nuove discipline.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

I PCTO sono una modalità didattica-formativa innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti. Inoltre, ne arricchisce la formazione e svolge una funzione di orientamento in uscita, grazie a progetti ad alto valore formativo.

I Percorsi hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze pratiche, attuate sulla base di convenzioni. Le attività in azienda possono essere svolte in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Si inseriscono in tutti gli indirizzi di studio secondario e la metodologia didattica dell'alternanza si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro, potenziare le attitudini professionalizzanti e le capacità di orientamento degli studenti.

La **formazione** si potrà svolgere in classe, e non solo, con il supporto di:

- esperti del settore del mondo del lavoro;
- progetti attivati dalla scuola con associazioni ed enti culturali, artistici, ambientali ect.;
- corsi specifici in modalità e-learning, per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sul mondo del lavoro in generale;
- attività educative finalizzate alla legalità, alla sicurezza digitale e allo sviluppo delle



competenze di cittadinanza;

- servizio di stewarding;
- attività di orientamento in uscita;
- visite guidate /attività simulata in azienda/enti/scuola;
- stage in Italia e all'estero;

Gli obiettivi fondamentali e le finalità delle iniziative rispetteranno quanto previsto dalle linee guida.

Il PCTO è destinato a tutti gli studenti frequentanti il triennio del nostro Istituto, è obbligatorio ed è articolato come di seguito indicato:

- 70 ore per il terzo anno
- 60 ore per il quarto anno
- 20 ore per il quinto anno

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture pubbliche e private, ma può essere considerata valida anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, PON, attività extra scolastiche e convegni; può, inoltre, rientrarvi qualunque forma di progettazione che preveda il rafforzamento della crescita formativa e culturale, purché sottoposta ad analisi, valutazione ed approvazione della commissione PCTO appositamente nominata. Quest'ultima qualora ne ravvisi l'opportunità e purché ne sussistano i requisiti e le caratteristiche richieste, potrà individuare in ogni progetto finalità ed obiettivi idonei ai fini dell'inserimento delle attività nel PTOF.

Il nostro Istituto prevede l'articolazione e lo sviluppo di macro aree di intervento in cui possono rientrare ulteriori percorsi formativi e attività validi per la formazione trasversale prevista dal PCTO, quali:

- **area utilizzo nuove tecnologie informatiche e networking** che mira all'acquisizione di competenze nell'utilizzo di Internet come strumento di comunicazione e creazione App e di tutte le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) che hanno modificato profondamente la nostra quotidianità,



- *area educazione finanziaria* che mira all'acquisizione delle procedure contabili manuali e computerizzate per "saper leggere" l'informativa d'impresa ed esprimere un giudizio autonomo riguardo la realtà economico- aziendale;
- *area competenze trasversali linguistico – geografiche* che mira all'acquisizione di competenze in merito alla lettura delle carte geografiche per lo studio del territorio per comprendere i diversi aspetti della storia, della lingua, della cultura, delle tradizioni e del patrimonio dell'umanità;
- *area sostenibilità, turismo e territorio* che mira all'acquisizione di competenze professionalizzanti nel settore del turismo e all'analisi, studio ed elaborazione delle problematiche del territorio;
- *area potenziamento delle competenze linguistiche e dei bisogni cognitivi individuali* che mira a individuare le proprie attitudini imparando a lavorare in maniera collaborativa e costruttiva, autonoma e riflessiva per rafforzare la consapevolezza del proprio apprendimento e saper gestire la propria carriera.

Una delle attività previste nell'area dell'**educazione finanziaria** è la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dalla **BANCA D'ITALIA** relativi a reddito e pianificazione finanziaria, moneta, strumenti di pagamento, risparmio e investimento, credito. Il MIUR ha firmato un protocollo d'intesa con la Banca d'Italia - "per il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità"

ABSTRAT INERENTI ALLE COMPETENZE, OBIETTIVI E FINALITA'

Ø COMPETENZE SOCIALI

1. avere consapevolezza del proprio ruolo e delle funzioni delle diverse professionalità e ruoli
2. sapere lavorare in gruppo e avere adattamento organizzativo
3. saper comunicare efficacemente
4. saper documentare e presentare il proprio lavoro (anche quello del gruppo)

Ø COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

1. orientamento nei risultati



2. spirito di iniziativa
3. ricerca delle informazioni
4. assunzione di responsabilità

Ø COMPETENZE TRASVERSALI

1. competenze cognitive (diagnosi, decisione, lavoro di gruppi e per progetti)
2. competenze extracognitive, come risorse soggettive (cioè qualità personali, sia di tipo cognitivo che di tipo socio-psicologico)

OBIETTIVI

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO sono i seguenti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con le attività PCTO prescelte;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

FINALITA'

Le finalità delle iniziative PCTO sono:

- Orientare lo studente a scoprire le proprie attitudini, passioni, punti di forza.
- Accrescere la motivazione allo studio.
- Valorizzare le vocazioni personali, gli stili di apprendimento e gli interessi degli studenti (orientamento)
- Arricchire la formazione maturata nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università, Professionisti, EE.LL., Banche, esperti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri di valutazione del percorso in alternanza sono:

- il riflesso sul rendimento scolastico delle competenze acquisite durante il periodo formativo;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la capacità di lavorare in team;
- il rispetto dei tempi;
- le capacità comunicative ed espressive.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni linguistiche

Corsi per l'acquisizione, il potenziamento e/o il conseguimento delle certificazioni nelle lingue studiate nel nostro Istituto: inglese, francese, spagnolo, tedesco, cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo



iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione allo studio delle lingue. Arricchire il proprio curriculum con un titolo di studio straniero, riconosciuto a livello internazionale e necessario per effettuare stages di lavoro e di specializzazione in seno all'Unione Europea e non soltanto (per il cinese). Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si prevede l'organizzazione di corsi in orario extracurricolare, con docenti preferibilmente madrelingua e tutor scolastici di lingua.

● Educazione alla legalità

Promuovere la cultura della legalità attraverso l'educazione alla legalità, che offre una prospettiva formativa interdisciplinare e integrata finalizzata a condurre gli studenti a sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso i "saperi della legalità" che comprendono il livello



della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.



Risultati attesi

Conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte. Promuovere la cultura della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Il nostro Istituto si avvale di una serie di accordi finalizzati a favorire lo sviluppo dell'educazione alla legalità.

Università, associazioni di categoria, forse armate, tribunale, sono tutti soggetti coinvolti in questa importante azione educativa.

● Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Le condotte aggressive rappresentano un tentativo di affermare la propria identità in modo sbagliato, per acquisire un ruolo e lenire le insicurezze personali. Tra le condotte aggressive, il bullismo rappresenta un fenomeno molto diffuso, caratterizzato da atti vessatori, intimidatori e aggressivi rivolti verso i pari. Per prevenire e ridurre il bullismo occorre aumentare la



conoscenza del fenomeno all'interno della scuola promuovendo le abilità sociali tra i discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.



Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.

Risultati attesi

Promuovere il rispetto degli altri. Contrastare qualunque forma di violenza, fisica o verbale, reale o digitale. Sensibilizzare ad un uso responsabile del web: Imparare a gestire informazioni e relazioni digitali. Essere consapevoli del rischio di dipendenza da Internet

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Educazione alla pace

Educare alla pace è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare è uno degli elementi fondamentali per garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa. È prevista esplicitamente nell'obiettivo 4.7 : "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.

Risultati attesi

Acquisizione del valore della pace come impegno alla sua costruzione e all'avvio di un processo di pacificazione tra popoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



Aule

Magna

Aula generica

● AttivaMente: il giornale dello Jaci

Il progetto si propone di guidare gli studenti in un percorso di Alternanza Scuola Lavoro, con l'obiettivo di valorizzare la comprensione del mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica. A tal fine gli studenti verranno guidati in un percorso formativo e lavorativo, che si occuperà della produzione di una testata giornalistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico , soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di 5 punti percentuale, anche attraverso l'uso strutturato di periodiche somministrazioni di prove per classi parallele, propedeutiche alle prove nazionali INVALSI, con relativa analisi dei dati, in modo da allinearsi ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.



Risultati attesi

Acquisire competenze specifiche nell'applicazione del metodo giornalistico basato sul reperimento della notizia e sulla sua verifica. Attivare percorsi formativi per gli studenti volti a sviluppare competenze nella progettazione giornalistica e nell'elaborazione di articoli web, di articoli a stampa, di contenuti video e fotografici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Nel progetto sono coinvolti sia i docenti, direttore responsabile della testata, team dell'innovazione, animatore digitale, webmaster, che i ragazzi, di cui un gruppo forma una redazione fissa, tutti gli alunni della scuola contribuiscono con la stesura di articoli.

● "Noi Magazine"

Il nostro Istituto ha aderito al progetto proposto dalla "Gazzetta del Sud" e partecipa settimanalmente alla redazione dell'inserto dedicato alle scuole "Noi Magazine", con la stesura di articoli relativi a diverse tematiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.



Risultati attesi

Potenziare la capacità degli alunni di leggere il presente e il mondo circostante. Sviluppare le competenze comunicative e sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Hostess e Steward

Il progetto mira a sviluppare e/o potenziare le capacità relazionali e organizzative dei discenti che si occupano di accogliere, prestare assistenza, registrare i partecipanti a dibattiti, conferenze, incontri, distribuire i materiali durante gli eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico , soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento e ri-orientamento e monitorare il successo formativo degli alunni

Traguardo

Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 3 anni dal superamento dell'esame.

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé. Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile ed autonoma degli studenti in attività comuni. Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto e alla solidarietà nella comunità scolastica e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● ProSport

La nostra scuola ha istituito il Centro Sportivo Scolastico, che si affianca alla normale attività curriculare e, insieme alle altre attività previste ha la finalità di romuovere la cultura sportiva e la diffusione di stili di vita sana, l'attività sportiva a scuola e all'esterno, la partecipazione alle gare studentesche, l'attività fisica sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico , soprattutto per le classi prime, terze e quinte.



Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.

Risultati attesi

Educare le giovani generazioni alla pratica sportiva sostenibile per l'ambiente e per l'individuo, diffondere uno stile attivo già in giovane età, facendo in modo che il gesto atletico venga naturalizzato e diventi una sana abitudine. Avvicinare gli alunni alla natura, per riscoprirla e beneficiare degli effetti positivi a livello psico-motorio. Si svolgeranno attività fisico-motorie al Parco Avventura sui Peloritani. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse e diffondere lo sport come momento educativo, formativo dello stare bene con sé e gli altri. Costruire le basi per una futura cittadinanza consapevole e responsabile attraverso pratiche ed esperienze dirette sui vari aspetti del benessere fisico comprendendo anche gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali dell'attività motoria. Sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione e a ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Spazi aperti

● Orientiamoci

L'Istituto si propone sul territorio con la sua offerta formativa che permette agli alunni di essere in grado di analizzare ed interpretare in maniera consapevolmente critica la realtà.

L'orientamento rappresenta in questo percorso lo strumento fondamentale per un corretto approccio allo studio, alla conoscenza del mondo e alla coscienza di sé, finalizzato al raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti. Per garantire tali risultati, la scuola predispone un percorso di orientamento articolato in più momenti: 1. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA** E' rivolto agli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e consiste in incontri tra i docenti delle discipline di indirizzo e referenti dell'area di orientamento e gli alunni delle scuole medie allo scopo di illustrare l'offerta formativa d'Istituto. 2. **ORIENTAMENTO IN ITINERE E RIORIENTAMENTO** Un percorso di orientamento e riorientamento in itinere è destinato agli alunni delle classe seconde dell'istituto che devono operare la scelta dell'indirizzo per il triennio, ma anche a tutti quegli alunni che si sono resi conto di avere effettuato la scelta sbagliata. 3. **ORIENTAMENTO IN USCITA** Per i ragazzi delle classi quinte che, accompagnati dai docenti d'indirizzo, partecipano a vetrine di presentazione delle offerte formative delle Università e del mondo del lavoro, ai saloni di orientamento e ai workshop telematici con le principali Università locali e nazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico , soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento e ri-orientamento e monitorare il successo formativo degli alunni

Traguardo

Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 3 anni dal superamento dell'esame.

Risultati attesi



Orientare gli studenti delle classi terze medie e riorientare gli studenti delle seconde Orientare gli studenti delle classi quinte al mondo del lavoro e della formazione universitaria e accademica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giornate a tema

Tramite la proiezione di film, di documentari, la lettura di giornali e/o altri testi, l'organizzazione a dibattiti, la produzione di elaborati ed articoli gli alunni e i docenti si confrontano e si soffermano sulle principali tematiche di attualità celebrate con l'istituzione di specifiche giornate, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico , soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilita' ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze del mondo attuale e/o storiche; promuovere l'educazione alla



cittadinanza; valorizzare i diritti umani, le libertà fondamentali, il senso della "memoria" come dovere civico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono considerati parte integrante del PTOF e vengono proposti dai docenti coinvolti all'interno del Consiglio di classe. Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe e coordinate da un'apposita commissione. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nazionale e internazionale nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, dopo lo stop forzato a causa della pandemia, tornano a far parte delle attività scolastiche come momenti di aggregazione, inclusione e apprendimento situato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico , soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli alunni una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere attivamente gli alunni in azioni mirate allo sviluppo di livelli sempre più elevati (da discreto ad eccellente) di competenze di cittadinanza, proponendo iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari.



Risultati attesi

Conoscere il patrimonio artistico, monumentale, architettonico e culturale del nostro paese e dei paesi europei. Potenziare le capacità sociale e relazionali. Migliorare le competenze necessarie a promuovere il territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Verso le prove INVALSI

Progettazione iniziale ed in itinere Gestione comunicazioni con l'Invalsi Condivisione con i docenti e le classi interessate Coordinamento didattico Somministrazione prove Monitoraggio e rendicontazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (nel primo biennio)



Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale degli studenti con debito formativo nel primo biennio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di 5 punti percentuale, anche attraverso l'uso strutturato di periodiche somministrazioni di prove per classi parallele, propedeutiche alle prove nazionali INVALSI, con relativa analisi dei dati, in modo da allinearsi ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea

Risultati attesi

Rafforzare lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze in italiano, matematica e inglese
Divulgare la pratica di esercitazioni mirate e di simulazioni della Prova Invalsi
Migliorare gli esiti relativi alle prove
Migliorare il metodo di studio degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Circle-Time come spazio di ascolto psicologico

La realizzazione di uno sportello di ascolto e di assistenza psicologia nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico , soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento e ri-orientamento e monitorare il successo formativo degli alunni

Traguardo

Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 3 anni dal



superamento dell'esame.

Risultati attesi

Attuare strategie volte alla prevenzione e alla rimozioni dei disagi giovanili nonché all'effettivo recupero e comprensione di un malessere che investe la nostra gioventù in età sempre più precoce

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Erasmus+

Il nostro istituto partecipa, al programma Erasmus Plus, finanziato dalla Comunità Europea, realizzato all'interno di un partenariato costituito con altri paesi europei, al fine di favorire la mobilità di studenti e docenti. I suddetti progetti appartengono all'azione chiave KA2, ossia partenariati strategici per lo scambio di buone pratiche aperti solo a scuole. Il Progetto "Let's embrace everybody (Abbriacciamoci insieme)", approvato dall'Agenzia Nazionale, ha durata biennale e prevede la partecipazione oltre che degli alunni del nostro istituto, di Turchia, Bulgaria, Romania, Norvegia e Portogallo. La tematica fondamentale del progetto è l'inclusività. Il progetto ha già coinvolto diversi alunni delle classi terze e quarte della scuola. Sono già state effettuate due mobilità all'estero: ad Oradea in Romania, a Kahramanmaras in Turchia. Nel mese di Novembre, la nostra scuola ospiterà le rappresentanze degli altri paesi coinvolti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di 5 punti percentuale, anche attraverso l'uso strutturato di periodiche somministrazioni di prove per classi parallele, propedeutiche alle prove nazionali INVALSI, con relativa analisi dei dati, in modo da allinearsi ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento integrato di contenuti trasversali. Promuovere strategie di



accoglienza e di inclusione nell'ambiente scolastico. Promuovere una società multietnica e multiculturale. Sviluppare le competenze linguistiche, condividere le buone pratiche educative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Tra realtà e finzione... tra cinema e teatro

Visione di film, di rappresentazioni teatrali anche in lingue, per promuovere la cultura teatrale e cinematografica e comprendere il valore delle rappresentazioni come specchio della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il livello di abbandono scolastico , soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di studenti che abbandonano, soprattutto per le classi prime, terze e quinte.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale
Accrescere la conoscenza del linguaggio cinematografico e audiovisivo Riscoprire l'importanza della comunicazione cinematografica come finestra sul mondo Apprendere una lingua straniera piacevolmente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Recupero e potenziamento

Tali percorsi di recupero e/o potenziamento in orario curriculare sono realizzati con tecniche didattiche attive: peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno"); cooperative-learning, didattica laboratoriale; metodologie di problem solving. Durante la pausa didattica, al termine di ogni quadrimestre, è possibile mettere in atto una didattica a classi aperte o per gruppi di livello o di "interesse". Ciò è possibile soprattutto nei laboratori con adeguate metodologie



psicopedagogiche attive (es. ricerca-azione); tecniche didattiche inclusive (es. peer-education)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi (nel primo biennio)

Traguardo

Ridurre di 3 punti la percentuale degli studenti con debito formativo nel primo biennio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di 5 punti percentuale,



anche attraverso l'uso strutturato di periodiche somministrazioni di prove per classi parallele, propedeutiche alle prove nazionali INVALSI, con relativa analisi dei dati, in modo da allinearsi ai benchmark di riferimento regionali e di macroarea

Risultati attesi

Recuperare le insufficienze Creare un clima di classe sereno e aperto Contrastare la dispersione scolastica Favorire l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, mira a:

- sensibilizzare, orientare e formare, studenti e docenti, a diffondere le conoscenze in materia di sviluppo sostenibile e la diffusione di buone pratiche
- sensibilizzare allo sviluppo di competenze specifiche in materia di efficienza energetica - green economy, quale opportunità di inserimento occupazionale e crescita di un'economia a basse emissioni di carbonio.
- favorire una coscienza critica in termini di scelte etiche, consapevoli e sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FESR REACT-EU – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.4 “Laboratori green, sostenibili ed innovativi le scuole del secondo ciclo”, avviso 50636 del 17/12/2021, il nostro Istituto è risultato vincitore di finanziamento. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica.

Il progetto consta di due moduli:

A1. Modulo: Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico;

B1. Modulo: Laboratori sulla sostenibilità ambientale.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali, linguistiche e STEM di docenti e alunni: un obiettivo prioritario del nostro Istituto.

Con il bando PNSD Azione #4 del 13 maggio 2021 *"Spazi e strumenti digitali per le STEM"*, il Ministero intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM nelle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce, per la nostra scuola, una priorità, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari che per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. In quest'ottica, il



Ambito 1. Strumenti

Attività

progetto mira a sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali e STEM di docenti e alunni. Trasformare le nostre aule in veri e propri laboratori, anche attraverso la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione permetterà di favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNRR, per la realizzazione della transizione digitale - PA Digitale 2026, nell'ambito della misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole", il nostro istituto ha ottenuto un finanziamento per il miglioramento della qualità e della utilizzabilità dei servizi pubblici digitali e per il rifacimento del sito web. La finalità principale è quella di migliorare l'organizzazione della scuola attraverso la migrazione al Cloud, la realizzazione di un nuovo sito web sempre più accessibile e introdurre la transizione ecologica anche in campo amministrativo.

I destinatari sono:

- gli uffici amministrativi e didattici



Ambito 1. Strumenti

Attività

- docenti, studenti e genitori

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Facciamo Impresa
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Promuoverne lo sviluppo non rappresenta una iniziativa sporadica, ma richiede la creazione di un curriculum strutturato. Un percorso che faccia proprie le manifestazioni più attuali e tipiche dell'imprenditorialità e della creatività digitale, e che sia in grado di accompagnare gli studenti lungo tutto il corso dell'anno.

Puntare su questa competenza non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

In poche parole, saper essere protagonisti del proprio percorso di studi/lavoro.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'idea di formazione che si intende sviluppare è quella di una formazione organizzativa integrata, flessibile e articolata, di un laboratorio permanente di riflessione che faccia crescere la scuola favorendo lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti e, come diretta conseguenza, il successo formativo dei propri studenti. Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come *"ambiente di apprendimento permanente"* per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze professionali del personale docente con particolare riferimento alle competenze metodologiche-didattiche, all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla personalizzazione del percorso di apprendimento e all'approfondimento epistemologico

L'IIS A.M. Jaci, pertanto, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, come indicato dalla L.107/2015, promuove l'avvio, all'interno del Piano triennale per l'Offerta formativa, del Piano Nazionale Scuola Digitale. Lo sviluppo del piano sarà promosso dalla figura di sistema dell'animatore digitale dell'Istituto che coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD attraverso la collaborazione con il Dirigente, il DSGA, il team digitale, lo staff della scuola, i gruppi di lavoro, gli operatori della



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scuola, i soggetti esterni che possono contribuire all'attuazione del piano. Inoltre l'animatore digitale potrà coordinarsi con gli animatori delle altre scuole del territorio partecipando a reti o a specifici gruppi di lavoro.

Il suo profilo- azione #28 del PNSD- è rivolto a promuovere:

§ **La FORMAZIONE INTERNA** alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

§ **II COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

§ **La CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST PROF.LE " A.M. JACI" - MERI03701E

IST. TEC. ECONOMICO "A.M.JACI" - METD037015

IST. TEC. ECONOMICO " A.M. JACI" - METD03751E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, così come previsto dal D.L. 62 del 13 aprile 2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di tutti gli alunni, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Attraverso i Dipartimenti, il corpo docenti si è dotato di griglie di valutazione e prove di verifica condivise e comuni tra le varie classi e per discipline, in modo da uniformare la corrispondenza tra "performance" e voto.

La valutazione sarà:

- formativa: con lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui l'allievo procede nell'apprendimento e nell'assimilazione.
- sommativa: risponde all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi di utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

Altra scelta dell'Istituto è quella di effettuare prove standardizzate interne comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali per le quali è stata stilata un'apposita griglia per fasce di livello.

La valutazione esterna

E quella legata agli esiti delle Prove del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), che, in ottemperanza alla Legge n°53 del 28/03/2003 "effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità". Oltre alle classi seconde, tali prove sono affrontate anche dagli studenti del quinto anno.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE obiettivi cognitivi.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali; pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. È stata, altresì, predisposta una rubrica di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica da applicare ai percorsi interdisciplinari, finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze e dei comportamenti in seno al nuovo insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito i dovuti elementi valutativi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

rubrica di valutazione di Ed civica ptof triennale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello "Statuto delle studentesse e degli studenti", dal "Patto educativo di corresponsabilità", firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola. Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, a fine quadrimestre e a fine anno.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Deliberazione di ammissione alla classe successiva:

a) lo studente valutato almeno sufficiente in tutte le discipline e con voto di condotta non inferiore a 6/10 è ammesso alla frequenza della classe successiva, con attribuzione del credito scolastico, se del triennio.

Deliberazione di sospensione del giudizio se l'alunno:

a) ha riportato insufficienze in un numero di discipline non superiore a tre.

Deliberazione di non ammissione alla classe successiva se l'alunno:

a) presenta più di tre situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti;

b) non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte consistente le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;

c) la frequenza dei corsi di recupero non ha fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota;

d) in modo motivato, il Consiglio di classe non ritiene sussistere le possibilità per un recupero sostanziale delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'esame di stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono almeno 6 in tutte le discipline e un voto di condotta non inferiore a 6/10 diversamente si procede alla non ammissione all'esame di stato.

Con la riforma dell'Esame di Stato, prevista dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018, che è entrata in vigore nell'a.s. 2018/2019, i criteri di ammissione hanno subito qualche modifica.

Secondo le indicazioni ministeriali, sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;



b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

In relazione ai candidati esterni, la riforma prevede l'ammissione di coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.
- conseguono almeno 6 in tutte le discipline e un voto di condotta non inferiore a 6/10

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il C. d. C. attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

Il credito è attribuito sulla base della tabella A del D.M. n. 42 del 22/05/2007.

Per assegnare il punteggio previsto nella banda di oscillazione corrispondente alla media conseguita nello scrutinio finale, viene utilizzata dal Consiglio di Classe la seguente scheda - criterio, i cui indicatori sono stati elaborati tenendo conto di:

1) Regolamento (D.P.R. n.323/1998) art.11 comma 2 : punteggio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione assiduità frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione attività complementari ed integrative , crediti formativi.

Ai candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari (art. 8 comma 8 dell'O.M. n. 26 del 15/03/2007). I crediti formativi devono essere opportunamente certificati e ritenuti coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una finalità importante dell'Istituto "A.M. Jaci" è, da sempre, quella di assicurare la migliore qualità di vita possibile a tutti i suoi studenti ed in particolare a quelli che, a causa di problematiche personali, culturali o sociali, partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta di un approccio multidimensionale teso a promuovere uno sviluppo della qualità della vita, di tutti gli studenti in difficoltà, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona, alla cui base non troviamo più, oggi, il solo processo di integrazione ma un progetto molto più ampio, mirato ed articolato di inclusione. Il diritto delle allieve ed allievi al riconoscimento dei propri bisogni formativi mette in rilievo la necessità di soddisfare le esigenze differenziate dei soggetti BES e di migliorare quindi il servizio scolastico. Partire dagli alunni BES come soggetti della formazione, dovrebbe significare condurre in primo luogo, una valutazione reale e differenziata dei bisogni formativi individuali da soddisfare per poi costruire, secondo una dinamica di sviluppo e relazione, il futuro delle persone nel contesto sociale, traducendo in realtà il loro "progetto di vita". E' necessario che la frequenza in una scuola di un alunno BES non si traduca nella sola socializzazione ma il compito dell'istituzione è di valorizzare la persona. Pertanto l'integrazione nella scuola secondaria superiore ha finalità sociali, esistenziali e professionali che vanno "oltre" la scuola, che realizzino "un progetto di vita" cioè un percorso formativo, culturale e professionale in cui le diverse dimensioni della persona, affettiva, sociale, lavorativa si intreccino nel progetto dell'alunno e che in sintesi miri a formare una persona, che sia anche cittadino e lavoratore.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, valutando l'offerta, l'istituto si deve porre come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale come sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello del sociale, inteso nel senso più ampio e pertanto mirato anche all'inserimento lavorativo. Ciò soprattutto nei confronti degli alunni BES che vivranno la loro esperienza scolastica all'interno dell'istituto e per i quali s'intendono superare anche i rigidi schemi di tempi e spazi relativi al gruppo classe.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e cura con particolare attenzione il loro successo formativo, così come quello dei DSA e degli alunni in situazioni di svantaggio socio- economico- linguistico- culturale. Tutta l'O.F. è indirizzata a favorire socializzazione, senso di appartenenza e di riconoscimento nel gruppo-classe e nell'intera platea scolastica. I docenti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I criteri per l'adozione dei libri di testo privilegiano testi che facilitano la didattica inclusiva e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati puntualmente all'avvio di ogni anno scolastico e sono previste azioni di monitoraggio e verifica periodiche. Le prassi inclusive sono arricchite dai contributi di specifiche figure per gli allievi h (specialisti dell'equipe psico-pedagogica, assistenti alla comunicazione/autonomia). Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono predisposte azioni di recupero in itinere. Il coordinamento delle attività di inclusione dei BES e dei DSA e della lotta alla dispersione scolastica, è affidato a una specifica Funzione strumentale. È presente inoltre un referente specifico per l'area dei ragazzi diversamente abili. Tra un quadrimestre e l'altro è stata introdotta una settimana di pausa didattica per il recupero delle carenze ed il potenziamento delle competenze, con le seguenti modalità: curriculare ed extra-curriculare. La valutazione degli esiti avviene tramite prove di verifica, che registrano l'efficacia degli interventi. Negli ultimi anni i progetti PON hanno rappresentato un'opportunità in più per la scuola che ha predisposto moduli appositi per il recupero delle competenze di base e il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere. C'è inoltre un progetto rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'IRC che approfondisce valori della vita e della convivenza civile. L'Istituto ha inoltre aderito al piano nazionale per gli studenti-atleti per i quali viene predisposto un Piano Formativo Personalizzato in base alle particolari esigenze degli sportivi che devono partecipare agli allenamenti e affrontare le gare sportive. Per tutti gli alunni del Professionale, vengono designati docenti tutor per la compilazione dei Progetti Formativi Individuali (PFI).

Punti di debolezza:

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, ma è necessario migliorare l'efficacia degli interventi. Sono da migliorare le metodologie usate nei corsi e nei laboratori di recupero che tendono ancora a privilegiare il recupero dei contenuti e delle conoscenze, invece che lo sviluppo di competenze. È necessario aumentare la partecipazione a gare o competizioni nazionali e internazionali per la valorizzazione delle eccellenze. La popolazione scolastica è eterogenea per provenienza, disabilità, sesso, cultura. In atto, risultano in istituto allievi:



diversamente abili n.11 totali, DSA 41 totali, BES 8 totali, richiedenti esonero dall'I.R.C. 27, stranieri n. 60. Sono presenti allievi con cittadinanza non italiana di recente immigrazione e minori non accompagnati, che necessitano corsi di italiano come L2.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Ottenuta la Diagnosi Funzionale e stilato il PDF, l'insegnante specializzato, congiuntamente ai docenti della classe dell'alunno, predispone il Piano Educativo Individualizzato nella sua dimensione trasversale e longitudinale. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: - la conoscenza dell'alunno (DF, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale dell'alunno); - la conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie); - la conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, ruolo operatori di riferimento). Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i



modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: -l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. -GLHO (operatori sanitari, scuola, famiglia) - gruppo docente della classe dell'alunno e insegnante specializzato

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, "la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è, infatti, importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La famiglia riveste una funzione di fondamentale importanza anche nella stesura dei Piani di Studio Personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in quanto, nel momento in cui consegna alla scuola una certificazione diagnostica diventa controparte attiva e partecipativa nell'elaborazione del PDP. Le famiglie dovranno essere sempre più direttamente e attivamente coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi sottoscrivendo un Patto Educativo con la scuola, all'inizio di ogni anno scolastico per individuare bisogni e aspettative, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento anche attraverso momenti d'incontro e confronto su temi educativi per creare una collaborazione educativa con i genitori



necessaria per costruire relazioni ben strutturate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti all'autonomia	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione



La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate a relazionare i processi inclusivi con la qualità dei "risultati" educativi. Da ciò si possono desumere indicatori realistici, sui cui fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale. Durante l'a.s., rilevazione, monitoraggio, registrazione, raccolta della documentazione-attività potranno avvenire tramite i coordinatori di classe e i referenti dei progetti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Elevata importanza viene data all'accoglienza per gli alunni in entrata. La scuola prevede incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti (scuole secondarie di I grado), per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di sostenere gli stessi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi ordini scolastici e facilitare un miglior inserimento. Ad inizio anno, le famiglie e gli allievi vengono accolti dal Dirigente e dagli insegnanti che con la loro disponibilità cercano di creare un clima favorevole e sereno affinché essi possano vivere con minore ansia il passaggio. Sono anche previste attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.

Approfondimento

La nostra scuola fa inoltre parte dell'*Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.*

Per ogni rete di ambito territoriale è individuata una scuola sede di Osservatorio di Area, per l'ambito XIII in particolare, riguardante la città di Messina, la scuola capofila è l'IC "Albino Luciani", all'interno di questo Osservatorio d'ambito, rientrano scuole primarie, secondarie di I e di II grado, fra cui il nostro Istituto. L'accordo di Rete sarà rinnovato anche per quest'anno scolastico.

Sempre in tale ambito, si attiveranno vari progetti il cui obiettivo principale sarà di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione, mettendo in



piedi una serie di iniziative di diversa natura:

- attività di orientamento e/o ri-orientamento;
- attività aggregative-socializzanti;
- attività ludico-ricreative;
- attività di rafforzamento della motivazione e delle competenze;
- attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle famiglie;
- formazione dei docenti

In particolare, per gli stranieri, l'impegno quotidiano avrà come sfondo l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle differenze.



Piano per la didattica digitale integrata

In seguito all'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, con la Nota dipartimentale del 17 marzo 2020, n.388 e successivo D.Lgs del 25 marzo 2020, n.19, articolo 1, comma 2, lettera *p*), è stata riconosciuta alle Istituzioni scolastiche la possibilità di svolgere le attività didattiche "a distanza"offrendo un primo quadro di riferimento didattico operativo.

Il D.lgs dell'8 aprile 2020, n.22, convertito con Legge il 6 giugno 2020, n.41 ha stabilito di "attivare" obbligatoriamente la didattica a distanza fino al perdurare dello stato di emergenza per assicurare agli studenti il diritto allo studio.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-COV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. Formula l'atto di indirizzo per la progettazione del piano triennale dell'offerta formativa.

STAFF DI DIRIGENZA

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.

FUNZIONI STRUMENTALI



Compiti generali delle funzioni strumentali sono: operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; pubblicizzare i risultati.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

I Responsabili di laboratorio hanno i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); -curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; -formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a loro affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra loro affidati, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt..36, 52, 24 e 26.

ANIMATORE DIGITALE

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla Riforma "La buona scuola". Egli: - affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; -è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. - coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle



“metodologie attive” di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; -favorisce la partecipazione e stimola l'attività degli studenti e dei genitori nell' organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Il coordinatore di Dipartimento: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento; – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – porta avanti istanze innovative; – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente; – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente

REFERENTI DI ATTIVITÀ E GRUPPI DI LAVORO

Il collegio dei docenti per programmare ed attuare la propria offerta didattico-formativa, pur agendo nella piena condivisione di ogni scelta sia di tipo didattico che organizzativo, per snellire e rendere agevole il lavoro, ha creato una struttura di Commissioni e gruppi di lavoro. Ogni gruppo di lavoro ha un proprio referente. I referenti delle attività: coordinano le azioni inerenti i progetti legati allo sport, all'inclusione, alla legalità, alla salute e all'ambiente; curano l'orientamento; organizzano i viaggi d'istruzione e le visite guidate; si occupano di valutazione e coordinano le attività di somministrazione delle Prove Invalsi; collaborano attivamente con la funzione strumentale Area 1 "Gestione del PTOF"; coordinano le attività in laboratorio.

REFERENTI SCOLASTICI PER IL COVID-19

Compiti del referente scolastico per il COVID-19 sono: comunicare con i centri USCA; fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore precedenti; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alla



vigente normativa.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

UFFICIO PROTOCOLLO

Si occupa di: - Tenuta del registro protocollo - Gestione Posta Elettronica - Intranet - smistamento posta - corrispondenza con l'esterno - archiviazione atti. - Scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti. - Inoltro visite Fiscali - Circolari e Comunicazioni esterne.

UFFICIO PERSONALE

L'Ufficio per il Personale si occupa di: - Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.

UFFICIO DIDATTICA



L'Area Didattica espleta i seguenti compiti: - Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di maturità - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di libri i comodato d'uso o borse di studio. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi con le figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei 3 Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di

2



programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.

Funzione strumentale

Compiti generali delle funzioni strumentali sono:
•operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente scolastico; • ricevere dal Dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; •incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; •pubblicizzare i risultati.

5

Capodipartimento

Il coordinatore di Dipartimento: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento; – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – porta avanti istanze innovative; – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente; – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; – presiede le sedute del dipartimento in assenza o

16



Responsabile di
laboratorio

I Responsabili di laboratorio hanno i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); -curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; -formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a loro affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra loro affidati, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni

3



	previste dal D.l. 44/2001 agli artt..36, 52, 24 e 26.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla Riforma "La buona scuola". Egli: - affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; -è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. - coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; - favorisce la partecipazione e stimola l'attività degli studenti e dei genitori nell' organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di	6



valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E

Tutti docenti dell'organico dell'autonomia sono

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	impegnati per parte del loro orario nell'insegnamento, per la restante parte sono utilizzati per diverse attività utili a supportare l'attività didattica, la gestione e l'organizzazione della scuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
---	---	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Si occupa di: - Tenuta del registro protocollo - Gestione Posta Elettronica - Intranet - smistamento posta - corrispondenza con l'esterno - archiviazione atti. - Scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti. - Inoltro visite Fiscali - Circolari e Comunicazioni esterne.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica espleta i seguenti compiti: - Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. -



Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi di maturità - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di libri i comodato d'uso o borse di studio. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale si occupa di: - Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.jaci.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni per studenti - atleti di alto livello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 10/04/2018 n.279, relativo agli studenti- atleti di alto livello, ha siglato delle convenzioni con alcune società sportive, al fine di promuovere le attività agonistiche degli studenti atleti professionisti. A tal fine sono stati predisposti dei Piani Formativi Personalizzati (PFP) per favorire l'integrazione tra lo sport e la scuola.

Denominazione della rete: Convenzione COA - Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione stipulata con l'Ordine degli Avvocati ha la finalità di promuovere la formazione di una coscienza civile degli studenti per abituarli a coniugare l'importanza dello studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze con una pratica di comportamenti condivisi positivi ispirati al rispetto della vita dell'altro, sia suo simile che diversamente simile per cultura, usi e tradizioni.

Denominazione della rete: Piattaforma Elisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto A.M. Jaci già a.s. 2019/20 risulta tra le Scuole italiane iscritte sulla **Piattaforma Elisa**, accreditata dal MIUR, per la formazione dei docenti in materia di bullismo e cyberbullismo. Inoltre sostiene, per il suo stesso tramite, le iniziative ministeriali sul monitoraggio del bullismo e del cyberbullismo, si veda Nota Ministeriale n° 1091 del 3 Maggio 2021, con scopo di indagine circa la presenza di eventuali criticità riconducibili ai suddetti fenomeni e in generale la qualità delle relazioni sociali all'interno del contesto scolastico.

Denominazione della rete: Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La nostra scuola fa parte dell'**Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.**

Per ogni rete di ambito territoriale è individuata una scuola sede di Osservatorio di Area, per l'ambito XIII in particolare, riguardante la città di Messina, la scuola capofila è l'IC "Albino Luciani", all'interno di questo Osservatorio d'ambito, rientrano scuole primarie, secondarie di I e di II grado, fra cui il nostro Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione Findomestic

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto ha firmato una convenzione con la Findomestic per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le attività proposte rientrano nei percorsi formativi dell'alternanza scuola lavoro.



Denominazione della rete: Convenzione Green Thesis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto ha firmato una convenzione con la Green Thesis per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze specifiche relativa al riciclo, al riuso e al rispetto dell'ambiente, come previsto dall'Agenda 2030. Le attività proposte rientrano nei percorsi formativi dell'alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione Vittoria Assicurazioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto ha firmato una convenzione con la Vittoria Assicurazioni per promuovere negli studenti lo sviluppo di competenze utilizzabili nel mondo del lavoro. Le attività proposte rientrano nei percorsi formativi dell'alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con la Banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Una delle attività previste nell'area dell'**educazione finanziaria** è la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dalla **BANCA D'ITALIA** relativi a reddito e pianificazione finanziaria, moneta, strumenti di pagamento, risparmio e investimento, credito. Il MIUR ha firmato un protocollo d'intesa con la Banca d'Italia - *"per il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità"*.

Denominazione della rete: Convenzione con la facoltà di Scienze Politiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto ha aderito al progetto PCTO proposto dall'Università di Messina, facoltà di Scienze Politiche, per favorire lo sviluppo di competenze legate alla sostenibilità e al divario di



genere.

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'INAIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La convenzione con l'INAIL fornisce agli studenti del nostro Istituto le conoscenze e le competenze basilari in materia di sicurezza e primo soccorso.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Messina per la realizzazione di audioguide in lingua da utilizzare nelle visite dei principali monumenti e musei della città.

Denominazione della rete: Convenzione con ODCEC



(Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili (ODCEC) è finalizzato allo scambio di informazioni in materia contabile, fiscale e tributaria. Le competenze sviluppate durante questo percorso favoriranno l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e, nello specifico, come tirocinanti presso gli studi commerciali.

Denominazione della rete: Convenzione con l'ATM (Azienda Municipalizzata Trasporti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto ha firmato una convenzione con l'ATM (AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALIZZATA) per fornire ai giovani l'acquisizione di competenze contabili, relative alle aziende di trasporto, spendibili nel mondo del lavoro. Le attività proposte rientrano nei percorsi formativi dell'alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Agenzia delle Entrate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola ha aderito al **progetto "Fisco e Scuola" dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia**: ideato nell'ambito del progetto di educazione alla legalità fiscale dell'Agenzia delle Entrate "Fisco & Scuola", realizzata dalla Direzione Provinciale Messina - Ufficio Territoriale di Messina a favore degli alunni iscritti. Tali percorsi favoriscono lo sviluppo di competenze in ambito fiscale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Riconoscere le occasioni o gli elementi di pericolo, rischio o danno sui luoghi di lavoro per agire in modo consapevole e preventivo sul posto di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

Formazione obbligatoria dei docenti in merito al trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "*ambiente di apprendimento permanente* " per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti. Ciascun docente potrà effettuare in modo individuale l'aggiornamento approfondendo le proprie competenze sia in relazione alla propria disciplina di insegnamento, che alle strategie didattiche.

La formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti si realizzano:

- a) attraverso iniziative a valenza formativa organizzate direttamente dall'Istituto come promotore o partner del progetto formativo (o di reti di scuole cui l'Istituto aderisce);
- b) attraverso iniziative a valenza formativa proposte da soggetti esterni autorizzati o riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione;
- c) attraverso attività individuale di documentazione e auto-aggiornamento.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--